

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	06/09/2019	22	L'uragano Dorian fa di nuovo paura Almeno 20 i morti nelle Bahamas <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	06/09/2019	15	Dorian, le Bahamas devastate I dispersi sono migliaia = Bahamas distrutte, migliaia di dispersi <i>Massimo Gaggi</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	06/09/2019	15	Beni e cargo del gruppo Msc in campo per gli sfollati <i>Redazione</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	06/09/2019	21	Bahamas 20 morti e migliaia dispersi <i>Redazione</i>	7
MATTINO	06/09/2019	13	Clima, studio choc sul futuro Napoli sarà invasa dall'acqua = Il mare invaderà Napoli previsioni choc sul clima <i>Mariagiovanna Capone</i>	8
OSSERVATORE ROMANO	06/09/2019	3	Bahamas: 70.000 persone da assistere <i>Redazione</i>	10
SECOLO XIX	06/09/2019	13	Bahamas, migliaia di dispersi dopo il passaggio di Dorian <i>Redazione</i>	11
SOLE 24 ORE	06/09/2019	20	Alle Bahamas i dispersi risultano migliaia <i>Redazione</i>	12
STAMPA	06/09/2019	55	Mediterraneo instabile Atlantico, Dorian è ancora un uragano <i>Gianfranco Meggiorin</i>	13
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	L'uragano Dorian riprende forza: sale a categoria 3 e minaccia gli Stati Uniti <i>Redazione Tgcom24</i>	14
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Amazzonia, gli incendi mettono a rischio 265 specie tra animali e piante <i>Redazione Tgcom24</i>	15
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Greenpeace denuncia: "In Turchia una discarica illegale di rifiuti italiani" <i>Redazione Tgcom24</i>	16
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, alle Bahamas si parla di migliaia di dispersi <i>Redazione Tgcom24</i>	17
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Usa, coppia si gode la spiaggia nonostante l'uragano Dorian <i>Redazione Tgcom24</i>	18
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, Onu: alle Bahamas serve assistenza per 70mila persone <i>Redazione Tgcom24</i>	19
tgcom24.mediaset.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, sale bilancio vittime alle Bahamas: almeno 20 morti <i>Redazione Tgcom24</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Sabato la Climate March sbarca al Lido di Venezia <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Napoli, rifiuti smaltiti irregolarmente, sequestrato un impianto di calcestruzzo <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Cnsas Veneto, intervento in notturna nel bellunese <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Uomo scomparso sul monte Amiata un anno fa. Ricerche per trovarne i resti <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Maltempo, allerta gialla in tredici regioni <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Cade in un dirupo col suv, soccorso in elicottero dal Saer <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Dorian sale a categoria 3. Aumenta a 20 il numero dei morti, 70mila persone a rischio secondo l'Onu <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Dorian sale a categoria 3. Onu: 70mila persone a rischio, 20 i morti accertati <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	La Corte Ue condanna l'Italia: non ha attuato misure contro Xylella <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Escursionista morta a Canazei (TN) <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Seveso e Lambro dalle 15 scatta il monitoraggio del COC <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	La lotta alla crisi climatica si attiva per imitazione e fiducia <i>Redazione</i>	32
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Valle Po (CN), ricerca in corso per allevatore disperso <i>Redazione</i>	34
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	Eurostat, cala la percentuale di italiani esposti a inquinamento <i>Redazione</i>	35
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/09/2019	1	La Protezione Civile di Treviso compie 20 anni e festeggia in piazza <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2019

adnkronos.com	05/09/2019	1	Arriva l'uragano Dorian, parcheggia la Smart in cucina <i>Redazione</i>	37
adnkronos.com	06/09/2019	1	Dorian, almeno 30 morti alle Bahamas <i>Redazione</i>	38
adnkronos.com	05/09/2019	1	Non solo clima, i temi dell'agenda ambientale <i>Redazione</i>	39
ansa.it	05/09/2019	1	L'uragano Dorian risale a categoria 3 - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	05/09/2019	1	Dorian: Trump insiste su Alabama, mostra mappa `modificata` - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	05/09/2019	1	Maltempo, allerta gialla per temporali - Valle d'Aosta <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	05/09/2019	1	Dorian: Bahamas, migliaia di dispersi - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	05/09/2019	1	Aria d'autunno, in arrivo 2 perturbazioni e calo temperature - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	05/09/2019	1	Maltempo: Regione visita luoghi colpiti - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	05/09/2019	1	Incendio in un condominio a Bologna - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	05/09/2019	1	Sisma,delegazione ateneo Tokyo a Fiastra - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian risale a categoria 3, verso coste Usa - Mondo <i>Redazione</i>	48
ansa.it	05/09/2019	1	Sisma,delegazione ateneo Tokyo a Fiastra - Marche <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	05/09/2019	1	Rischio nubifragi sul Piemonte - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	05/09/2019	1	Maltempo: Smi, in arrivo grandine e vento, massime a 16 - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	05/09/2019	1	Meteco: Toscana, codice giallo da stasera - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	05/09/2019	1	Ceriscioli a Conte,cambio passo su sisma - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	05/09/2019	1	Dorian, 20 i morti alle Bahamas - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	54
askanews.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, la devastazione alle Bahamas vista dall'alto <i>Redazione</i>	55
ilmattino.it	05/09/2019	1	Terra dei fuochi, appello dei sindaci Costa: Venga presto da noi <i>Redazione</i>	56
ilmattino.it	05/09/2019	1	Dorian, si teme strage alle Bahamas:Migliaia mancano all'appello <i>Redazione</i>	57
ilmattino.it	05/09/2019	1	Parcheggia l'auto in cucina per paura dell'uragano Dorian <i>Redazione</i>	58
liberoquotidiano.it	05/09/2019	1	Maltempo: acquazzone paralizza Palermo, strade allagate e auto bloccate (2) <i>Redazione</i>	59
quotidiano.net	05/09/2019	1	Uragano Dorian, Trump cambia la mappa per aver ragione: "Passa per l'Alabama" - Esteri <i>Quotidianonet</i>	60
repubblica.it	05/09/2019	1	Trump mostra mappa `alterata` su Dorian e insiste: "Ha minacciato l'Alabama. Come avevo detto" <i>Redazione</i>	61
repubblica.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian verso le coste Usa, risale a categoria 3, A Bahamas 20 vittime: "Servono aiuti immediati" <i>Redazione</i>	63
repubblica.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, alle Bahamas la "devastazione durerà per generazioni" <i>Redazione</i>	64
corriere.it	05/09/2019	1	Trump, l'Alabama e la traiettoria dell'uragano Dorian modificata <i>Monica Ricci Sargentini</i>	65
ilfoglio.it	05/09/2019	1	Maltempo: piogge forti in arrivo in Lombardia, monitorati fiumi Milano <i>Redazione</i>	66
ilfoglio.it	05/09/2019	1	Messina: da Regione 62mila euro per messa in sicurezza di Rometta <i>Redazione</i>	67
ilgiornale.it	05/09/2019	1	Il cambiamento climatico sfida per le assicurazioni <i>Redazione</i>	68
ilgiornale.it	05/09/2019	1	Alpinisti salvati: "Non paghiamo il conto". Ma Zaia li bacchetta <i>Redazione</i>	69

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2019

ilgiornale.it	06/09/2019	1	Scossa di terremoto nel Golfo di Pozzuoli: paura tra i residenti del Napoletano <i>Redazione</i>	70
ilmessaggero.it	05/09/2019	1	Dorian, si teme strage alle Bahamas. Mancano all'appello 5.500 persone <i>Redazione</i>	71
ilmessaggero.it	05/09/2019	1	Allerta Protezione Civile, in arrivo temporali sulle Marche: ecco quando <i>Redazione</i>	72
lapresse.it	05/09/2019	1	Dorian, il South Carolina sferzato dalle piogge <i>Redazione</i>	73
lapresse.it	06/09/2019	1	Uragano Dorian, si aggrava bilancio alle Bahamas: 30 morti <i>Redazione</i>	74
lapresse.it	05/09/2019	1	Dorian, la Guardia costiera Usa sorvola le Bahamas devastate dall'uragano <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	05/09/2019	1	Cade mentre percorre un sentiero a Canazei, muore savonese di 41 anni <i>Redazione</i>	76
lastampa.it	05/09/2019	1	L'Istituto di ricerca ambientale dell'Amazzonia: "Le fiamme causate dalla deforestazione e non dalla siccità" <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	05/09/2019	1	Nelle Bahamas devastate dall'uragano Dorian distrutte metà delle case ??????? <i>Redazione</i>	78
lastampa.it	05/09/2019	1	Maltempo: allerta gialla in due terzi del Piemonte <i>Redazione</i>	79
lastampa.it	05/09/2019	1	Prime nevicate in alta quota sul versante francese del Monviso, sull'Alta Valle dell'Ubaye e sul Queyras. Grandine sulla Langa <i>Redazione</i>	80
lastampa.it	05/09/2019	1	Alpinista di Mondovì bloccato sulla ferrata dei Funs ad Entracque, soccorso con l'elicottero <i>Redazione</i>	81
lastampa.it	05/09/2019	1	Piogge, temporali e calo delle temperature: ecco le previsioni meteo per le prossime ore <i>Redazione</i>	82
lastampa.it	05/09/2019	1	Pioggia e grandine disastri in Langa: strade di Alba invase da fiumi di fango <i>Redazione</i>	83
lastampa.it	05/09/2019	1	Ricerche in corso, sulle alture di Paesana, di un margaro di 65 anni che non ha fatto ritorno a casa <i>Redazione</i>	84
lastampa.it	05/09/2019	1	Escursionista scivola in un canale sulle alture di Masera <i>Redazione</i>	85
lettera43.it	05/09/2019	1	L'uragano Dorian torna a far paura: Sud Est degli Usa in allerta <i>Redazione</i>	86
rainews.it	05/09/2019	1	Usa, Dorian risale da categoria 2 a 3 <i>Redazione</i>	87
rainews.it	05/09/2019	1	Dorian: salgono a 20 i morti alle Bahamas. L'uragano si dirige verso le coste Usa <i>Redazione</i>	88
rainews.it	05/09/2019	1	Dorian, sale a 20 bilancio vittime <i>Redazione</i>	89
agi.it	05/09/2019	1	Il Mediterraneo sempre più caldo porterà più alluvioni e tornado <i>Redazione</i>	90
ilfattoquotidiano.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, 20 morti alle Bahamas. Onu: "70mila persone a rischio necessitano aiuti" <i>Redazione</i>	91
ilfattoquotidiano.it	05/09/2019	1	Uragano Dorian, sale a 20 il numero delle vittime alle Bahamas: ora è diventato categoria 3 <i>Redazione</i>	93

L'uragano Dorian fa di nuovo paura Almeno 20 i morti nelle Bahamas

[Redazione]

L'uragano Dorian fa di nuovo paura Almeno 20 i morti nelle Bahamas E salito a 20 morti il bilancio delle vittime causate dal passaggio dell'uragano Dorian - che "viaggia" verso la Carolina del Sud, negli Usa ed è stato portato alla categoria 3 (era sceso da 5 a 2) con venti alla velocità di 185 chilometri/orari - sulle Bahamas (nella foto Ansa). Mentre sarebbero migliaia i dispersi, almeno 5 mila. Lo riporta il ministero della Salute nel bollettino spiegando che il bilancio è destinato ad aumentare. Le operazioni di salvataggio e l'esplorazione delle case allagate sono appena iniziate, hanno confermato dal ministero. Il numero dei morti è stato confermato anche dal premier Hubert Minnis, che ha avvertito come la devastazione causata da Dorian, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà per generazioni. Marsh Harbour, la principale città delle Isole è stata distrutta al 60%. Secondo l'Onu circa 70mila persone hanno immediata necessità di assistenza vitale. -tit_org-uragano Dorian fa di nuovo paura Almeno 20 i morti nelle Bahamas

Dorian, le Bahamas devastate I dispersi sono migliaia = Bahamas distrutte, migliaia di dispersi

[Massimo Gaggi]

Dorian, le Bahamas devastate I dispersi sono migliaia di Massimo Gaggie terribili immagini delle Bahamas, attraversate da Dorian quando l'uragano aveva la massima potenza distruttiva: devastate due delle tre isole più popolate dell'arcipelago, migliaia i dispersi. a pagina 15 Macerie e disperazione a Great Abaco, una delle sole dell'arcipelago delle Bahamas più colpite dall'uragano Dorian, poi declassato a tempesta tropicale Bahamas distrutte, migliaia di dispersi Un sito creato ad hoc ne conta 5.500, ancora irraggiungibili le isole più colpite. Trump e la mappa truccati NEW YORK Mentre negli Stati Uniti continua la disputa sulle previsioni sbagliate di Donald Trump che ha inutilmente messo in allarme Stati mai seriamente minacciati da Dorian, come l'Alabama, e mentre tutta l'attenzione dell'America si è ora spostata sulla Carolina del Sud dove l'uragano, trasformato in semplice tempesta tropicale, provoca allagamenti sulle isole costiere e in città come Charleston, le Bahamas sprofondano in una gravissima crisi umanitaria: Dorian le ha attraversate quando aveva la massima potenza distruttiva venti oltre i 300 km l'ora che hanno devastato Great Abaco e Grand Bahama, due delle tre isole più popolate dell'arcipelago. Il bilancio ufficiale parla di 20 vittime accertate. Purtroppo si tratta di un bilancio destinato a rivelarsi molto parziale: ma ci sono migliaia di dispersi e incombe l'incubo di Porto Rico dove, due anni fa, le autorità per settimane sostennero che l'uragano Maria aveva fatto solo 64 vittime salvo scoprire, un anno dopo, che quella catastrofe aveva provocato la morte di tremila abitanti dell'isola caraibica. Le due isole nelle quali vivono circa 70 mila cittadini delle Bahamas sono ancora irraggiungibili, salvo che per gli elicotteri di soccorso della Coast Guard Usa e della marina inglese (l'arcipelago è indipendente ma fa parte del Commonwealth britannico e riconosce Elisabetta II come regina). Bisogna ancora evacuare le persone isolate nelle zone allagate e la ricerca delle vittime negli edifici sommersi dall'acqua non è ancora nemmeno iniziata. Privi di informazioni, impossibilitati a raggiungere le isole via mare troppo pericoloso navigare in acque zeppe di detriti e di battelli alla deriva i familiari si affidano al web per cercare notizie sui loro cari dispersi. I gruppi creati su Facebook e su Google ben presto si sono saturati sotto il peso di elenchi infiniti di dispersi. Ora è stato creato un sito, DorianPeopleSearch.com nel quale sono confluiti 5.500 nomi di persone di cui non si ha più notizia. Molti di loro probabilmente sono semplicemente impossibilitati a dare notizie perché le reti elettriche e telefoniche sono state spazzate via, mentre i cellulari sono ormai scarichi. Per molti altri si teme il peggio. Le immagini aeree sono agghiaccianti: interi quartieri scomparsi, case sommerse o spazzate via come scatole di cartone. Tutte le dieci chiese che si affacciavano sulla via principale di Grand Bahama sono completamente distrutte. Queste isole non avevano mai sperimentato nulla di simile: l'uragano non solo è stato della potenza massima conosciuta (categoria 5), ma si è anche seduto sulle Bahamas procedendo per un po' con esasperante lentezza: appena due chilometri l'ora. In questo modo ha riversato al suolo un'enorme quantità di pioggia e alzato le maree coi suoi venti micidiali. Donald Trump continua a polemizzare coi media che lo accusano di aver alterato le mappe meteorologiche per non ammettere l'errore sull'Alabama, ma, quanto alle Bahamas, promette aiuti sostanziosi: a differenza del governatore di Porto Rico, quello dell'arcipelago ha buone relazioni con la Casa Bianca. Massimo Gaggi Devastazione Sopravvissuti alla furia di Dorian si aggirano tra le macerie a Marsh Harbour, nelle isole Abaco (A&D) È il RICORDO più di TÈ cheME -tit_org- Dorian, le Bahamas devastate I dispersi sono migliaia - Bahamas distrutte, migliaia di dispersi

L'iniziativa**Beni e cargo del gruppo Msc in campo per gli sfollati***[Redazione]*

L'iniziativa Il Gruppo Msc, tra i leader mondiali nei settori delle navi cargo e passeggeri, sarà presente alle Bahamas, per supportare la popolazione colpita da Dorian. È straziante vedere l'impatto e la devastazione che l'uragano ha lasciato dietro di sé ha dichiarato Gianluigi Aponte, presidente e fondatore di Mediterranean Shipping Company. Le nostre attività sono state a lungo legate a doppio filo alla storia di questo Paese e alla sua gente. Vogliamo poter contribuire in tutti i modi possibili, sostenendoli nella ricostruzione e mettendo a disposizione tutte le nostre capacità operative. Oltre a fornire beni di prima necessità, gli sforzi del gruppo si concentreranno sulla realizzazione di alloggi prefabbricati e sulla messa a disposizione di navi cargo in servizio dagli Stati Uniti a Freeport e Marsh Harbour, principale porto container delle Isole Abaco, tra le più colpite dell'arcipelago caraibico dal passaggio del devastante uragano. La missione si legge in una nota del gruppo con quartier generale a Ginevra e filiali in tutto il mondo è volta anche a comprendere come Msc possa supportare il processo di ricostruzione. Bda1Bwaisaiese. au ò, RICORDO più di TÈ cheME -tit_org-

Bahamas 20 morti e migliaia dispersi

[Redazione]

BAHAMAS 20 MORTI E MIGLIAIA DISPERSI Migliaia di persone risultano disperse alle Bahamas dopo il passaggio dell'uragano Dorian. I residenti stanno usando i social per rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com che elenca 5.500 persone scomparse. Il bilancio ufficiale delle vittime è di 20 morti ma le autorità temono che sia molto più alto. Intanto l'uragano torna al livello 2 e si sposta verso gli Usa. (.apresse -tit_org-

La ricerca Nature: tra 100 anni. Esperti scettici

Clima, studio choc sul futuro Napoli sarà invasa dall'acqua = Il mare invaderà Napoli previsioni choc sul clima

[Mariagiovanna Capone]

La ricerca Nature: tra 100 anni. Esperti scettici Clima, studio choc sul futuro Napoli sarà invasa dall'acqua Mariagiovanna Capone Lo dice uno studio pubblicato su Nature: quasi tutti i siti patrimonio dell'umanità che si affacciano sul Mediterraneo sono già a rischio inondazione, ma a causa dell'innalzamento del mare questo rischio aumenterà del 50% nel 2100. In Italia 13 siti ad alto rischio: oltre a Venezia anche aree come il centro storico di Napoli, costiera amalfitana, Paestum, Velia e parte del Cilento, Pompei, Ercolano e Torre Annunziata. Apag.13 L'allarme Il mare invaderà Napoli previsioni choc sul clima Una ricerca di Nature: in 100 anni ^Sarebbero coinvolte anche Pompei l'innalzamento del livello delle acque Paestum, Ercolano e Torre Annunziata LO STUDIO Mariagiovanna Capone Quest'estate la ricorderemo per gli allarmi ambientalisti. Il dito puntato è sull'uomo e la sua incapacità di trovare un equilibrio tra natura e sfruttamento delle risorse, e il timore principale di alcuni scienziati è che lo scioglimento dei ghiacciai porti a un innalzamento del livello del mare al punto da inondare le città costiere e far sparire isole. D'Altro canto c'è anche una parte della comunità scientifica che non imputa questo scioglimento all'intervento dell'uomo, che lo favorirebbe solo in percentuale minore, poiché le fasi di glaciazione e periodo interglaciale (cioè con temperature medie globali molto più elevate) si sono sempre susseguite nelle ere geologiche. Tanti gli studi sull'argomento, e sicuramente quello più ampio è Mediterranean UNESCO World Heritage at risk from coastal flooding and erosion due to sea-level rise che tradotto significa Patrimonio mondiale dell'Unesco nel Mediterraneo a rischio di inondazioni costiere ed erosione dovute all'innalzamento del livello del mare. Pubblicato su Nature Communications dedicata ai dossier della prestigiosa rivista scientifica, il lavoro è stato gestito da Lena Reimann dell'Università tedesca di Kiel in partnership con università inglesi. Quello che è emerso è assai preoccupante: quasi tutti i siti patrimonio dell'umanità che si affacciano sul Mediterraneo sono già a rischio inondazione, ma a causa dell'innalzamento del mare questo rischio aumenterà del 50 per cento nel 2100. In Italia sono tredici i siti ad alto rischio, ovvero Venezia, l'area archeologica di Aquileia, Ferrara e delta del Po e poi, con rischio medio e innalzamento teorizzato tra 1.6-1.8 metri, anche aree inattese come il centro storico di Napoli, costiera amalfitana, Paestum, Velia e gran parte del Cilento, Pompei, Ercolano e Torre Annunziata. L'ANALISI Secondo il lavoro commissionato dall'Unesco, i siti costieri del Mediterraneo classificati come patrimonio dell'umanità sono quindi a rischio di catastrofiche inondazioni a causa dell'aumento del livello marino dovuto al riscaldamento globale. Dei 49 siti costieri mediterranei che non si trovano in una posizione sopraelevata, già ora ben 37 sono a rischio di un'alluvione centennale, ossia di un evento estremo che tipicamente si verifica ogni cento anni, ma che entro il 2100 potrebbero ridursi a 40 anni. Il maggior numero di questi siti è purtroppo in Italia (13), seguita da Croazia e Grecia. Per arrivare a queste conclusioni gli scienziati hanno sviluppato una serie di simulazioni sulla base dei dati storici relativi agli eventi alluvionali del passato (prima del 2000) e ai fenomeni di elevata erosione costiera legati a eventi eccezionali e delle previsioni di innalzamento del livello del mare, che può rendere quegli eventi ancora più distruttivi. I ricercatori hanno quindi elaborato un indice di rischio che tiene conto dell'estensione dell'area inondata e dell'altezza dell'inondazione. IL CONVEGNO Sul tema innalzamento del mare e cambiamenti climatici potremmo saperne di più al prossimo congresso nazionale congiunto di Società Italiana di Mineralogia e Petrologia, Società Geologica Italiana e Società Geochimica Italiana che si terrà all'Università di Parma dal 16 al 19 settembre prossimi. Una sessione dedicata ai rischi naturali affronta il problema della prevedibilità dei rischi geologici e delle loro conseguenze nel contesto dei cambiamenti ambientali, climatici e economici. RIPRODUZIONE RISERVATA GIÀ ORA IL RISCHIO DI INONDAZIONI È MAGGIORE: LA CAUSA È IL RISCALDAMENTO GLOBALE -tit_org- Clima, studio choc sul futuro

Napoli sarà invasa dall'acqua - Il mare invaderà Napoli previsioni choc sul clima

Cresce il drammatico bilancio del passaggio dell'uragano Dorian
Bahamas: 70.000 persone da assistere

[Redazione]

Cresce il drammatico bilancio del passaggio dell'uragano Dorian NEW YORK, 5. Alle Bahamas ci sono 70.000 persone che hanno bisogno di assistenza, colpite da una enorme devastazione: è quanto ha riferito il capo degli affari umanitari dell'Onu, Mark Lowcock, parlando con i giornalisti in collegamento telefonico da Nassau, nelle Bahamas colpite dal passaggio dell'uragano Dorian, dove ha appena incontrato il primo ministro Hubert Minnis. I primi passi che le Nazioni Unite affronteranno sarà fornire assistenza salvavita urgente, cibo, acqua potabile, medicine e rifugi, ha precisato Lowcock. Il capo degli affari umanitari dell'Onu ha spiegato quindi che ci sono grandi problemi di accesso nelle aree colpite dall'uragano. Il maggiore porto ad Abaco non è accessibile, quindi i trasporti via mare sono molto difficili. Stessa situazione per gli aeroporti, al momento praticamente l'unico accesso possibile è via elicottero, ha precisato. Oltre alle necessità salvavita urgenti, nelle aree più colpite. Abaco e Grand Bahama, servono servizi di base ed energia elettrica. Intanto, mentre l'uragano, tornato ad essere classificato di livello 3, minaccia le coste degli Stati Uniti, sale drammaticamente il numero delle vittime delle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno venti ma il numero, spiegano le autorità, è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la grande quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. IJamigliarí di una delle vittine dell'uragano a Nassau (AJP)
-tit_org-

gaffe di trump: modifica il percorso dell'uragano sulla mappa

Bahamas, migliaia di dispersi dopo il passaggio di Dorian

[Redazione]

GAFFE DI TRUMP: MODIFICA IL PERCORSO DELL'URAGANO SULLA MAPPA Migliaia di persone sono indicate come disperse alle Bahamas dopo il passaggio dell'uragano Dorian. Tantissimi residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 individui scomparsi. Il bilancio ufficiale delle vittime per ora è di 20 morti ma le autorità temono che sia drammaticamente più alto. Intanto sulle isole sono arrivate le squadre di soccorso della Guardia costiera Usa e della Royal Navy britannica. Sulla vicenda dell'uragano Dorian da registrare una nuova gaffe di Donald Trump. Un tratto di pennarello nero sulla mappa che descrive la traiettoria di Dorian. Una linea curva che estende il cono dell'uragano fino a comprendere uno spicchio dell'Alabama. A tenere in mano il cartello, al termine di un briefing nello Studio Ovale, è il presidente, che nel fine settimana in un tweet aveva erroneamente inserito il Cotton State tra quelli che sarebbero stati travolti dal ciclone. Affermazione immediatamente smentita dalle autorità: L'Alabama non subirà alcun impatto da Dorian. Ripetiamo, nessun impatto dall'uragano, il categorico tweet del National Weather Service teso a rassicurare la popolazione. Ma Trump non ci sta e, dopo aver ribadito più volte che le previsioni iniziali comprendevano anche l'Alabama tra le aree colpite, ha mostrato il controverso cartello davanti alle telecamere, con i media ora scatenati nel do mandarsi chi abbia aggiunto quel segno di inchiostro: il presidente stesso oppure qualche oscuro funzionario? E in quest'ultimo caso si trattano di zelante burocrate più realista del re o che invece ha agito dietro preciso ordine? Così, mentre Dorian continua a flagellare la costa orientale degli Stati Uniti, il presidente americano nel giro di poche ore viene a sua volta travolto dalla bufera per un grafico che appare alterato ad arte. In quella che sarebbe, sottolineano vari esperti, una palese violazione della legge federale. Diffondere previsioni meteorologiche contraffatte è infatti un reato previsto dal codice e punito con una salatissima multa e con una pena fino a 90 giorni di carcere. L'imbarazzo della Casa Bianca è grande. La devastazione provocata da Dorian alle Bahamas -tit_org-

Alle Bahamas i dispersi risultano migliaia

[Redazione]

L'URAGANO DORIAN Sarebbero migliaia le persone disperse alle Bahamas travolte dall'uragano Dorian martedì scorso. Il timore per la scomparsa di familiari e amici sta crescendo su internet: molti residenti stanno usando i social media per cercare di rintracciare i loro cari e alcuni siti indicano i nomi di oltre 5.500 persone delle quali non si hanno notizie. Ufficialmente i morti provocati dall'uragano sono venti ma anche le autorità locali temono ormai che la tragedia sia ben più grave. Dopo l'appello delle Nazioni Unite ad aiutare le popolazioni colpite dal tornado, sulle isole sono arrivate ieri le squadre di soccorso della Guardia costiera Usa e della Royal Navy britannica. Alle Bahamas, secondo gli esperti dell'Onu sono più di 70mila le persone che hanno bisogno di assistenza perché hanno perso la casa, non hanno acqua e viveri. Ieri mattina Dorian è di nuovo salito a categorie (su una scala di 5) minacciando le coste della Carolina del Sud, a soli 50 chilometri dalla città di Charleston, le cui strade si hanno iniziato ad allagarsi. Poi in serata è stato nuovamente declassato a categoria 2. In Carolina del Sud e in Georgia più di 20mila case e aziende sono rimaste senza energia elettrica. Simile LE PERSONE SCOMPARSE Non sono dati ufficiali ma informazioni che vengono condivise su internet e riguardano familiari e amici dei quali non si hanno notizie -tit_org-

Mediterraneo instabile Atlantico, Dorian è ancora un uragano

[Gianfranco Meggiorin]

MEDITERRANEO INSTABILE ATLANTICO, DORIAN È ANCORA UN URAGANO GIANFRANCO MEGGIORIN La pressione sul Mediterraneo è in diminuzione, i venti spirano tesi da Maestrale dal Golfo del Leone alla Sardegna e da NE sull'Alto Adriatico. Il moto ondoso è in aumento. L'incursione di aria più fresca determina la formazione di nubi cumuliformi a carattere temporalesco e le previsioni indicano che la variabilità perdurerà fino a metà settembre. Intanto, guardando al Nord Atlantico, l'uragano Dorian dopo la devastazione generata sulle fragili isole Bahamas continua il suo moto lungo l'East Coast degli Stati Uniti obbligando le navi a rotte di scostamento e i porti ad adottare le necessarie misure di sicurezza per fronteggiare i venti, le onde, il fenomeno di innalzamento dell'oceano (surge) e le precipitazioni. Nel Mar della Cina ci sono una serie di depressioni tropicali in pieno sviluppo, una di queste si chiama Ling Ling e si dirige verso la Corea passando tra Cina e Giappone. Gli oceani in questi giorni ribollono di energia che scatena fenomeni importanti. Il mondo marittimo segue con attenzione questo scenario complesso. Le navi commerciali, le porta-container, le navi da crociera, i battelli, gli yacht etc possono fortunatamente contare sull'innovazione meteorologica e tecnologica per monitorare l'evoluzione del tempo sul mare e decidere le rotte e gli scali più sicuri. Purtroppo, e questa è la grande incognita che affolla il pensiero di chi a bordo deve decidere, e cioè il comandante, le previsioni sono talvolta discordanti perché i vari modelli usano diversi criteri di calcolo e pertanto l'evoluzione dei fenomeni richiede un monitoraggio costante. Quando si pensa alle navi al largo e si ascoltano gli avvisi per le fenomenali tempeste che si scatenano si è portati a pensare che la costa potrebbe rappresentare un sicuro riparo. E bene invece sa dire, seppur sembri banale dirlo, che la nave gode di uno straordinario fattore di sicurezza: la sua mobilità e velocità, che gli permettono, in previsione di condizioni avverse, di allontanarsi dai fenomeni mettendosi in sicurezza a centinaia di miglia di distanza. www.navimeteo.com NCUDAI.CUNi iMIIRISERVATI -tit_org-

L'uragano Dorian riprende forza: sale a categoria 3 e minaccia gli Stati Uniti

L'uragano Dorian riprende forza: sale a categoria 3 e minaccia gli Stati Uniti - A rischio la Georgia e il sudovest della Virginia. Intanto si aggrava il bilancio del passaggio sulle Bahamas: almeno 20 i morti

[Redazione Tgcom24]

ALMENO 20 MORTI ALLE BAHAMAS5 settembre 201906:36L'uragano Dorian riprende forza: sale a categoria 3 e minaccia gli Stati UnitiA rischio la Georgia e il sudovest della Virginia. Intanto si aggrava il bilancio del passaggio sulle Bahamas: almeno 20 i morti leggi dopo commentaL'uragano Dorian è risalito a categoria 3, dopo essere sceso da 5 a 2, mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti. Le zone più a rischio sono quelle della Georgia e il sudovest della Virginia. Intanto è salito ad almeno 20 morti il bilancio ancora provvisorio del passaggio di Dorian sulle Bahamas. Lo ha dichiarato il ministro locale della Sanità, spiegando che in molte zone "le operazioni di salvataggio sono appena iniziate".Dorian potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento entro venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe comunque al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di mercoledì a colpire la storica città portuale di Charleston.dorianuraganousa

Amazzonia, gli incendi mettono a rischio 265 specie tra animali e piante

[Redazione Tgcom24]

Allarme foreste 5 settembre 2019 17:21 Il WWF lancia l'allarme: l'estinzione di queste varietà animali e vegetali porterebbe alla distruzione dell'intero ecosistema leggi dopo commenta Allarme Amazzonia. Le condizioni ambientali della foresta pluviale più estesa della Terra si aggravano di giorno in giorno. Allerta arriva dal WWF: i continui roghi che la stanno colpendo dall'agosto scorso rischiano di far estinguere completamente 256 specie viventi. In particolare 180 animali e 85 vegetali. La biodiversità del polmone della Terra è fondamentale per la nostra sopravvivenza: le specie che ci vivono garantiscono infatti le funzioni naturali dell'intero ecosistema. Le specie in pericolo - Il World Wildlife Fund spiega che il 76% di queste varietà animali e vegetali sono già osservate speciali e sotto la tutela internazionale (come la Conservation Units o il National Action Plans). Il dramma degli incendi di questi mesi rischia però di vanificare tutti gli interventi di conservazione messi in atto finora per salvaguardare mammiferi come armadillo e il formichiere giganti e il pecari labiato. Tra gli uccelli in pericolo ci sono invece aquila coronata e il tinamo grigio. Il rischio è ancora più grande per le oltre sessanta varietà amazzoniche che non rientrano sotto nessuna forma di tutela. E il caso, ad esempio, di una rarissima tipologia di opossum, il Caluromysiops irrupta. L'azione del WWF - Secondo una recente analisi del WWF sulla biodiversità, "Below the canopy", le popolazioni di uccelli, mammiferi, anfibi e rettili che vivono nelle foreste della Terra si sono ridotte del 53% dal 1970 al 2014. Questo avviene soprattutto a causa del degrado dei loro habitat provocato dalle attività umane, in particolare in Amazzonia. L'organizzazione mondiale ha definito questa emergenza planetaria e ha lanciato un appello ai governi di tutto il mondo, chiedendo un New Deal per la natura e le persone da mettere in atto entro il 2020. Al centro dell'accordo ci devono essere la tutela e il ripristino delle foreste. Amazzonia foresta incendi estinzione specie

Greenpeace denuncia: "In Turchia una discarica illegale di rifiuti italiani"

Greenpeace denuncia: "In Turchia una discarica illegale di rifiuti italiani" - L'organizzazione ambientalista segnala la presenza di immondizia di plastica accumulata in una fattoria vicino a Smirne

[Redazione Tgcom24]

Sito di stoccaggio irregolare5 settembre 201916:53L organizzazione ambientalista segnala la presenza di immondizia di plastica accumulata in una fattoria vicino a Smirne leggi dopo commentaUn sito illegale di stoccaggio di rifiuti in plastica, probabilmente provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani italiani, è stato identificato in Turchia, in una fattoria nella provincia di Smirne. La scoperta è avvenuta grazie ad un'indagine congiunta di Greenpeace Italia e Greenpeace Turchia. L'organizzazione ambientalista ha presentato una denuncia penale alle autorità turche competenti. Plastica di provenienza italiana "Sembrirebbe trattarsi in prevalenza di film plastici flessibili eterogenei provenienti dall'Italia", ha commentato in una nota Greenpeace Italia, "Tra i rifiuti fotografati sono chiaramente visibili etichette in italiano appartenenti a diverse marche presenti nel nostro Paese". Le testimonianze fotografiche del sito illegale di stoccaggio, spiega la Ong, sono state raccolte presso una fattoria ad est della città turca. "Secondo la dichiarazione del proprietario dell'area, un imprenditore italiano avrebbe affittato una porzione di terreno sulla quale ha successivamente abbandonato almeno cinquanta balle di rifiuti plastici, per poi rendersi irreperibile. Troviamo inaccettabile che la Turchia diventi la discarica di rifiuti italiani poco idonei al riciclo" ha spiegato Giuseppe Ungherese, responsabile campagna inquinamento di Greenpeace Italia. La situazione globale Nel rapporto Le rotte globali, e italiane, dei rifiuti in plastica diffuso da Greenpeace lo scorso aprile, si cerca di analizzare quali percorsi seguono le 197 mila tonnellate di rifiuti di plastica che il nostro Paese produce ma non è in grado di smaltire in autonomia. Lo scenario globale è improvvisamente mutato quando la Cina, due anni fa, ha vietato le importazioni di 24 tipologie di rifiuti (principalmente plastica). Sempre secondo il rapporto di Greenpeace questo divieto ha aggravato il problema dei rifiuti in Italia, che si è tradotto in "rallentamenti nei sistemi locali di raccolta, riciclo e gestione dei rifiuti, nel crescente fenomeno dei roghi e, come in questo caso, nell'esportazione illegale all'estero". Le possibili soluzioni "Sicuramente aumentare la percentuale di raccolta differenziata è importante" ha spiegato Giuseppe Ungherese, "ma senza gli impianti industriali che servono per gestire i rifiuti raccolti il problema non si risolve. Italia è carente di impianti di recupero e riciclo". Sono inoltre necessari degli interventi che riducano la produzione di plastica, soprattutto quella monouso. "A questo proposito" conclude Ungherese "è molto apprezzabile la direttiva approvata dall'Ue contro la realizzazione di prodotti usa e getta". greenpeace rifiuti illegali

Uragano Dorian, alle Bahamas si parla di migliaia di dispersi

Uragano Dorian, alle Bahamas si parla di migliaia di dispersi - Le zone a rischio sono la Georgia e il sudovest della Virginia. Intanto si aggrava il bilancio dei morti: almeno 20

[Redazione Tgcom24]

ALMENO 20 MORTI ALLE BAHAMAS5 settembre 201917:09Le zone a rischio sono la Georgia e il sudovest della Virginia. Intanto si aggrava il bilancio dei morti: almeno 20 leggi dopo commentaMigliaia di persone sono indicate come disperse alle Bahamas dopo il passaggio dell'uragano Dorian. I residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 individui scomparsi. Il bilancio ufficiale delle vittime per ora è di 20 morti ma le autorità temono che sia drammaticamente più alto.'). list = \$("").appendTo(box), sharedurl, encodedurl, i, l;sharedurl = shared.data('shared');title = shared.data('title');encodedurl = encodeURIComponent(resolve(sharedurl));for (l = 0;').appendTo(list); if (\$.isFunction(services[l].t)) { var= services[l].t(shared); if (r) { li.append(\$("").text(r)); } else { continue; } } else { li.append(\$("").text(services[l].t)); } var= services[l].s; var ul = \$("").appendTo(li); for (i in s) { if (s.hasOwnProperty(i)) { var url = s[i].u.replace(/%url%/g, sharedurl).replace(/%url%/g, encodedurl); if (i === 'em') { url = url.replace(/%title%/g, title).replace(/%title%/g, encodeURIComponent(title + ' - Tgcom24')); } else { if (i === 'msg') { url += '&next=' + encodedurl + '&app_id=206282216389866'; } else if (i === 'msg_mob') { url += '&app_id=206282216389866'; } } var link = \$('' + s[i].n + ''); if (s[i].p) { link.click(function(e) { var= popup(this.href, i, 1000, 700); if (w) { e.preventDefault(); return false; }; }); } ul.append(\$("").append(link)); } }return box;}function create_sharebox(sharebox, frameEvent) {if (\$('#overlay__share').length === 0) { var overlay_sh = \$(''); \$('d').append(overlay_sh);\$('#overlay__share').html("");sharebox.appendTo('#overlay__share');\$('#overlay__y').on('click tap', function(e) {close_sharebox(e, frameEvent)});\$('#overlay__share').css('opacity', 1);}function close_sharebox(e, frameEvent) {sharebox = null;\$('#overlay__share').css('opacity', 0);\$('#overlay__share').html("").remove();frameEvent.source.postMessage({ sentinel: "player-embed", type: "emit", actionName: "play"}, "*");}function resolve(url) {var a = \$("").attr('href', url);return a[0].href;}var services = [{t: 'Condividi su',s: { fb: { n: 'Facebook', u: 'https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=%url%', p: true }, tw: { n: 'Twitter', u: 'https://twitter.com/intent/tweet?url=%url%', p: true }, wa: { n: 'Whatsapp', u: 'https://api.whatsapp.com/send?text=Da%20TGCOM24:%20%url%', p: true }, msg: { n: 'Messenger', u: 'http://facebook.com/dialog/send?link=%url%', p: true }, msg_mob: { n: 'Messenger', u: 'fb-messenger://share/?link=%url%', p: true }, tlg: { n: 'Telegram', u: 'https://telegram.me/share?url=%url%', p: true }, li: { n: 'LinkedIn', u: 'https://www.linkedin.com/shareArticle?url=%url%', p: true }, gp: { n: 'Google+', u: 'https://plus.google.com/share?url=%url%', p: true }, em: { n: 'via email', u: 'mailto:?subject=%title%&body=Da%20Tgcom24:%20%url%' } } }];function popup(uri, win_name, width, height, x, y) {if (uri === "") { return;}if (x == null) {x = parseInt(screen.width / 2, 10) - width / 2;}if (y == null) {y = parseInt(screen.height / 2, 10) - height / 2;}var optionstr, win, options = { resizable: 'no', scrollbars: 'yes'}, optnames = ['resizable', 'scrollbars'], i, v, arg6 = arguments[6];if ((typeof arg6 === 'undefined'? 'undefined': babelHelpers.typeof(arg6)) === 'object') { if (arg6.resizable) { options.resizable = arg6.resizable; } if (arg6.scrollbars) { options.scrollbars = arg6.scrollbars; } }optionstr = ";for (i = 0; i

Usa, coppia si gode la spiaggia nonostante l'uragano Dorian

Usa, coppia si gode la spiaggia nonostante l'uragano Dorian - I due, un uomo e una donna, hanno steso un telo e persino piantato un ombrellone

[Redazione Tgcom24]

con tanto di ombrellone5 settembre 201915:14Usa, coppia si gode la spiaggia nonostante l'uragano DorianI due, un uomo e una donna, hanno steso un telo e persino piantato un ombrellone leggi dopo commenta'), list = \$("").appendTo(box), sharedurl, encodedurl, i, l;sharedurl = shared.data('shared');title = shared.data('title');encodedurl = encodeURIComponent(resolve(sharedurl));for (l = 0;').appendTo(list); if (\$.isFunction(services[l].t)) { var= services[l].t(shared); if (r) { li.append(\$("").text(r)); } else { continue; } } else { li.append(\$("").text(services[l].t)); } var= services[l].s; var ul = \$("").appendTo(li); for (i in s) { if (s.hasOwnProperty(i)) { var url = s[i].u.replace(/^%url%/, sharedurl).replace(/%url%/g, encodedurl); if (i === 'em') { url = url.replace(/^%title%/, title).replace(/%title%/g, encodeURIComponent(title + ' - Tgcom24')); } else { if (i === 'msg') { url += '&next=' + encodedurl + '&app_id=206282216389866'; } else if (i === 'msg_mob') { url += '&app_id=206282216389866'; } } var link = \$("" + s[i].n + ""); if (s[i].p) { link.click(function(e) { var= popup(this.href, i, 1000, 700); if (w) { e.preventDefault(); return false; }; }); } ul.append(\$("").append(link)); } }return box;}function create_sharebox(sharebox, frameEvent) {if (\$('#overlay__share').length === 0) { var overlay_sh = \$(''); \$('d').append(overlay_sh);\$('#overlay__share').html("");sharebox.appendTo('#overlay__share');\$('#overlay__y').on('click tap', function(e) {close_sharebox(e, frameEvent)});\$('#overlay__share').css('opacity', 1);}function close_sharebox(e, frameEvent) {sharebox = null; \$('#overlay__share').css('opacity', 0);\$('#overlay__share').html("").remove();frameEvent.source.postMessage({ sentinel: "player-embed", type: "emit", actionName: "play"}, "*");}function resolve(url) {var a = \$("").attr('href', url);return a[0].href;}var services = [{t: 'Condividi su',s: { fb: { n: 'Facebook', u: 'https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=%url%', p: true }, tw: { n: 'Twitter', u: 'https://twitter.com/intent/tweet?url=%url%', p: true }, wa: { n: 'Whatsapp', u: 'https://api.whatsapp.com/send?text=Da%20TGCOM24:%20%url%', p: true }, msg: { n: 'Messenger', u: 'http://facebook.com/dialog/send?link=%url%', p: true }, msg_mob: { n: 'Messenger', u: 'fb-messenger://share/?link=%url%', p: true }, tlg: { n: 'Telegram', u: 'https://telegram.me/share?url=%url%', p: true }, li: { n: 'LinkedIn', u: 'https://www.linkedin.com/shareArticle?url=%url%', p: true }, gp: { n: 'Google+', u: 'https://plus.google.com/share?url=%url%', p: true }, em: { n: 'via email', u: 'mailto:?subject=%title%&body=Da%20Tgcom24:%20%url%' }}}];function popup(uri, win_name, width, height, x, y) {if (uri === "") { return;}if (x == null) {x = parseInt(screen.width / 2, 10) - width / 2;}if (y == null) {y = parseInt(screen.height / 2, 10) - height / 2;}var optionstr, win, options = { resizable: 'no', scrollbars: 'yes'}, optnames = ['resizable', 'scrollbars'], i, v, arg6 = arguments[6];if ((typeof arg6 === 'undefined'? 'undefined': babelHelpers.typeof(arg6)) === 'object') { if (arg6.resizable) { options.resizable = arg6.resizable; } if (arg6.scrollbars) { options.scrollbars = arg6.scrollbars; }}optionstr = ";for (i = 0; i L'uragano Dorian continua la sua spinta verso la costa Est degli States ma c'è qualcuno a cui non sembra importare granché: una coppia, infatti, ha deciso che nonostante le condizioni avverse del meteo fosse comunque un buon momento per prendere telo e ombrellone e andare in spiaggia. I due si sono dunque recati alla North Myrtle Beach, Carolina del Sud, e si sono messi comodi senza essere minimamente preoccupati per la loro incolumità. Venti forti, cielo che minacciava tempesta, mare agitato, niente ha fermato questa coppia che stoicamente è rimasta a guardare un panorama minaccioso mentre l'uragano non accenna a fermarsi.

Uragano Dorian, Onu:alle Bahamas serve assistenza per 70mila persone

Uragano Dorian, Onu:alle Bahamas serve assistenza per 70mila persone - Alle Bahamas ci sono 70mila persone che hanno bisogno di assistenza, colpite da una "enorme devastazione" dovuto all'uragano Dorian. Lo ha detto il capo degli affari umanitari dell'Onu, Mark Lowcock. "I primi passi che le Nazioni Unite...

[Redazione Tgcom24]

CIBO E ACQUA5 settembre 201900:56 leggi dopo commentaAlle Bahamas ci sono 70mila persone che hanno bisogno di assistenza, colpite da una "enorme devastazione" dovuto all'uragano Dorian. Lo ha detto il capo degli affari umanitari dell'Onu, Mark Lowcock. "I primi passi che le Nazioni Unite affronteranno sarà fornire assistenza, cibo, acqua potabile, medicine e rifugi", ha precisato.dorianonu

Uragano Dorian, sale bilancio vittime alle Bahamas: almeno 20 morti

[Redazione Tgcom24]

MOLTI I DISPERSI 5 settembre 2019 01:42 leggi dopo commenta Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas. I morti accertati sono almeno 20 ma il bilancio, spiegano le autorità locali, è destinato inevitabilmente a crescere ancora per i numerosi dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. Dorian Bahamas

Sabato la Climate March sbarca al Lido di Venezia

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 16:23 La questura attende circa tremila persone per l'evento che si svolgerà in concomitanza con la chiusura della mostra del cinema in Laguna. Sarà una giornata "calda" quella di sabato 7 settembre al Lido di Venezia, dato che in concomitanza con la cerimonia di chiusura della 76 Mostra del Cinema si terrà la manifestazione Climate March, organizzata per sensibilizzare sul tema del riscaldamento globale. La Questura di Venezia stima che il corteo della Climate March possa richiamare circa 3 mila persone, pertanto la polizia locale ha emesso un'ordinanza che vieta la sosta su ambo i lati in piazzale Santa Maria Elisabetta, Gran Viale Santa Maria Elisabetta e Lungomare Marconi dall'intersezione con il Gran Viale fino a quella con via delle Quattro Fontane, e in Lungomare Marconi nel tratto compreso tra l'intersezione con via delle Quattro Fontane con via Candia. Veritas, inoltre, rimuoverà o sigillerà tutti i cassonetti, le campane e i cestini dei rifiuti lungo il percorso della manifestazione. Red/cb (Fonte: Dire)

Napoli, rifiuti smaltiti irregolarmente, sequestrato un impianto di calcestruzzo

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 17:17 Sigilli anche ad un'area di 500 mq dove erano stoccati illegalmente rifiuti di vario genere come rifiuti speciali derivanti da opere di costruzione e demolizione ed imballaggi carabinieri del Noe di Napoli, nel corso delle attività messe in campo per il contrasto ai reati ambientali legati al ciclo del cemento, disposte dal Comando Carabinieri per la Tutela ambientale con la direttiva operativa 2019, hanno sottoposto a sequestro preventivo un impianto per la produzione di calcestruzzo ed un'area di circa 500 mq dove erano illecitamente depositati rifiuti speciali di vario genere. I militari hanno accertato che l'impianto in cui avveniva la produzione di manufatti in cemento armato e prefabbricati era privo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la ditta non aveva regolarmente smaltito i rifiuti speciali derivanti dall'attività produttiva che aveva illecitamente stoccato oltre i termini previsti dalla vigente normativa di settore. Sono stati sottoposti a sequestro circa 50 metri cubi di rifiuti speciali derivanti da opere di costruzione e demolizione stoccati illecitamente sul piazzale senza nessuna protezione per le matrici ambientali e circa 20 metri cubi di imballaggi misti contenuti in big bags. Al termine delle verifiche l'amministratore della ditta è stato deferito in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria per i reati di gestione illecita di rifiuti speciali ed esercizio di uno stabilimento industriale senza l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Red/cb (Fonte: Dire)

Cnsas Veneto, intervento in notturna nel bellunese

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 10:29 Due ventenni hanno imboccato per sbaglio il difficile sentiero per il Bosconero, la stanchezza e il calare del sole li hanno convinti a chiedere aiuto al soccorso alpino. Sono stati soccorsi e recuperati a mezzanotte di ieri i due ventenni in difficoltà sopra al Rifugio Bosconero, in località Val di Zoldo (BL). Ieri, mercoledì 4 settembre, passate le 20 il Soccorso alpino della Val di Zoldo è stato allertato per due escursionisti in difficoltà sopra il Rifugio Bosconero. Con qualche indicazione sommaria, i due ventenni, lui di Padova, lei di Dolo (VE), erano partiti nel pomeriggio da Passo Cibiana con l'idea di fare un giro ad anello di un'oretta e mezza e rientrare. Arrivati a un bivio, avevano però iniziato a seguire la traccia che sostituisce il sentiero di Forcella delle Ciavazole, che porta verso il Bosconero, un sentiero assai impegnativo, finché senza luci e completamente disorientati, si erano fermati e avevano chiesto aiuto. La Centrale operativa del 118 li ha geolocalizzati e ha fornito le loro coordinate Gps alla squadra partita subito con la jeep, poi lasciata per proseguire a piedi all'altezza della nuova strada per il Bosconero, transitabile, benché non ancora aperta, ma bloccata da un mezzo pesante. In un'ora di cammino, i quattro soccorritori hanno raggiunto la zona, a circa 1.500 metri di quota, e individuato i ragazzi, che facevano segnali luminosi col cellulare, verso Forcella della Calada. Assieme a loro sono quindi scesi a Pontesei, da dove li hanno riaccompagnati alla loro macchina al Passo Cibiana. L'intervento si è concluso verso mezzanotte. Red/cb (Fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Veneto)

Uomo scomparve sul monte Amiata un anno fa. Ricerche per trovarne i resti

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 17:09 Le ricerche andranno avanti fino all'8 settembre e sono curate da Hbdd (Human blood detection dog), agenzia specializzata, insieme ai volontari dei gruppi cinofili delle Pubbliche Assistenze della Toscana. Il 6 giugno 2018, Giuseppe Eugeni, 70enne, scomparve sul monte Amiata. Dastamani, dopo un appello della famiglia a cercare i resti del loro caro, sono cominciate ricerche mirate con personale accompagnato da cani addestrati nella ricerca di tracce ematiche, tracce umane, oggetti. Le ricerche andranno avanti fino all'8 settembre e sono curate da Hbdd (Human blood detection dog), agenzia specializzata, insieme ai volontari dei gruppi cinofili delle Pubbliche Assistenze della Toscana. Presenti anche team provenienti da Paesi europei. Giuseppe Eugeni, che aveva bisogno di cure costanti, fu visto l'ultima volta nella zona tra Piancastagnaio e Abbadia San Salvatore. "Abbiamo ricevuto una richiesta specifica - ha detto il referente Anpas Toscana Paolo Leoncini - dalla figlia dello scomparso, che ha la speranza di poter trovare almeno qualche traccia di suo padre. Per aiutarla stiamo collaborando con Hbdd". Segue le operazioni il presidente di Anpas Toscana, Dimitri Bettini, che ha messo a disposizione le strutture logistiche della protezione civile. Tutti i soggetti che prendono parte alle ricerche lo fanno in forma volontaria. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Maltempo, allerta gialla in tredici regioni

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 17:39 avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 5 settembre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su ValleAosta e Toscana, in estensione dalla prossima notte all'Emilia-Romagna. Una perturbazione in arrivo dalla Francia, accompagnata da correnti fresche di origine atlantica, sarà responsabile di un peggioramento delle condizioni meteorologiche sulle regioni settentrionali ad iniziare da Ovest, dove gli attesi temporali potranno assumere anche carattere di forte intensità. Domani la saccatura atlantica si estenderà alle restanti regioni del Nord e su parti di quelle centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 5 settembre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su ValleAosta e Toscana, in estensione dalla prossima notte all'Emilia-Romagna. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, venerdì 6 settembre, allerta gialla su Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Marche, sui bacini settentrionali della Puglia e su quelli occidentali della Basilicata, su tutta la Toscana occidentale, sull'Emilia-Romagna, su buona parte della Lombardia e del Piemonte, sulla ValleAosta e sui settori occidentali del Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](#) (fonte: DPC)

Cade in un dirupo col suv, soccorso in elicottero dal Saer

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 11:03 L'uomo è uscito di strada con l'auto precipitando per un centinaio di metri, il passeggero ha chiesto aiuto ed entrambi sono stati trasportati in ospedale in condizioni gravi. Sono stati soccorsi con l'elicottero e trasportati d'urgenza all'ospedale di Reggio Emilia e al Maggiore di Bologna i due uomini che ieri pomeriggio, mercoledì 4 settembre, sono precipitati in un dirupo a bordo di un suv a Frassinoro, in località Le Borre, nel modenese. I tecnici del Soccorso Alpino Emilia Romagna, della Stazione Monte Cimone insieme ai colleghi del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, di stanza all'Abetone, sono stati attivati verso le 15.30. In una curva, l'uomo che stava guidando il fuoristrada, un 69enne di Castellarano (RE), è uscito di strada finendo in un dirupo per un centinaio di metri. Con lui il passeggero 68enne, anch'egli di Castellarano, che è riuscito a uscire dal mezzo e a salire in strada per chiedere aiuto, per poi essere condotto in elicottero all'ospedale di Reggio in condizioni di media gravità. Molto più preoccupanti le condizioni dell'uomo alla guida, estratto dalle lamiere in stato d'incoscienza dai vigili del fuoco insieme ai carabinieri. Stabilizzato e intubato dal 118, a fronte dei molteplici traumi subiti, è stato imbavellato e condotto dai tecnici del Soccorso Alpino, insieme agli altri soccorritori, in un punto dove tra la vegetazione era stato ricavato uno spazio per verricellarlo a bordo dell'elicottero di Pavullo, che l'ha quindi condotto all'ospedale Maggiore di Bologna. Red/cb (Fonte: Saer) Cas

Dorian sale a categoria 3. Aumenta a 20 il numero dei morti, 70mila persone a rischio secondo l'Onu

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 11:40 Il bilancio delle vittime è destinato a crescere, numerosi infatti sono ancora i dispersi alle Bahamas. L'Onu annuncia che metterà subito a disposizione un milione di dollari per le immediate necessità. Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno 20 ma il numero, spiegano le autorità, ieri le prime informazioni parlavano di sette vittime nelle isole di Abaco, ma il bilancio è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. Da qui il grido di allarme delle Nazioni Unite che dopo il passaggio dell'uragano Dorian, circa 70mila persone hanno "immediata necessità di assistenza vitale" sulle isole di Abaco e Grand Bahama. Lo ha riferito il responsabile umanitario delle Nazioni Unite, Mark Lowcock, che è volato a Nassau, capitale delle Bahamas, per incontrare il primo ministro Hubert Minnis. Parlando telefonicamente con i giornalisti, Lowcock ha annunciato che l'Onu metterà subito a disposizione un milione di dollari per le immediate necessità di assistenza alla popolazione, ma che altri fondi saranno necessari. Al momento, la popolazione colpita ha necessità immediata di acqua potabile, cibo, rifugi e medicinali. Abaco e Grand Bahama, ha riferito ancora Lowcock, hanno subito una "vasta devastazione" e sono accessibili solamente in elicottero, poiché le strade e gli aeroporti sono stati danneggiati o allagati dall'uragano. Intanto Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2) e si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. L'uragano potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento tra domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston. Red/cb (Fonte: Ansa, AdnKronos)

Dorian sale a categoria 3. Onu: 70mila persone a rischio, 20 i morti accertati

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 11:40 Il bilancio delle vittime è destinato a crescere, numerosi infatti sono ancora i dispersi alle Bahamas. L'Onu annuncia che metterà subito a disposizione un milione di dollari per le immediate necessità. Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno 20 ma il numero, spiegano le autorità, ieri le prime informazioni parlavano di sette vittime nelle isole di Abaco, ma il bilancio è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. Da qui il grido di allarme delle Nazioni Unite che dopo il passaggio dell'Uragano Dorian, circa 70mila persone hanno "immediata necessità di assistenza vitale" sulle isole di Abaco e Grand Bahama. Lo ha riferito il responsabile umanitario delle Nazioni Unite, Mark Lowcock, che è volato a Nassau, capitale delle Bahamas, per incontrare il primo ministro Hubert Minnis. Parlando telefonicamente con i giornalisti, Lowcock ha annunciato che l'Onu metterà subito a disposizione un milione di dollari per immediate necessità di assistenza alla popolazione, ma che altri fondi saranno necessari. Al momento, la popolazione colpita ha necessità immediata di acqua potabile, cibo, rifugi e medicinali. Abaco e Grand Bahama, ha riferito ancora Lowcock, hanno subito una "vasta devastazione" e sono accessibili solamente in elicottero, poiché le strade e gli aeroporti sono stati danneggiati o allagati dall'uragano. Intanto Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2) e si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. L'uragano potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento tra domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston. Red/cb (Fonte: Ansa, AdnKronos)

La Corte Ue condanna l'Italia: non ha attuato misure contro Xylella

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 12:08 La Corte ha accolto il ricorso della Commissione Ue sulla mancata applicazione delle misure obbligatorie per evitare la diffusione del batterio che provoca il disseccamento degli ulivi. L'Italia non ha applicato le misure obbligatorie Ue per impedire il diffondersi del batterio vegetale da quarantena xylella fastidiosa, responsabile del disseccamento rapido degli ulivi in Puglia. Lo ha stabilito la Corte di giustizia Ue, che ha accolto il ricorso della Commissione Ue contro ritardi e mancanze nelle ispezioni e nell'abbattimento delle piante infette da parte delle autorità nazionali. Si tratta di una condanna per primo inadempimento, che prevede solo il pagamento delle spese processuali. (Fonte: Ansa)

Escursionista morta a Canazei (TN)

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 12:30 Si tratta di una donna italiana di 41 anni precipitata sulla Forcella Pordoi, ancora ignote le dinamiche dell'accaduto. Una donna di 41 anni, di Savona, è morta in seguito ad una caduta sulla Forcella Pordoi, a Canazei, in provincia di Trento. L'incidente si verificò poco dopo le 10. Sul posto si è portato anche l'elicottero sanitario di Trentino Emergenza, per la donna non è stato nulla da fare, i tecnici ne hanno constatato il decesso. (Fonte: Ansa)

Seveso e Lambro dalle 15 scatta il monitoraggio del COC

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 12:52 Il Coc, centro operativo comunale, è stato attivato in vista dei temporali previsti in serata dal centro meteo lombardo che ha emesso un'allerta gialla. Previsti anche forti venti. Il Centro meteo della Regione Lombardia ha emesso un'allerta per rischi temporali (codice giallo) che riguarda il nodo idraulico milanese, per questo il Comune ha disposto l'attivazione del Coc, Centro operativo comunale per il monitoraggio dei livelli dei fiumi Seveso e Lambro presso il Centro di via Drago a partire dalle ore 15. Partecipano al Coc la Protezione civile comunale e in caso di necessità operano sul piano di emergenza idrica anche le squadre di Polizia locale e di Mm servizi idrici. Oltre ai forti temporali, sempre dal pomeriggio di oggi è atteso forte vento a causa dell'ingresso dalla Francia di una saccatura fredda di origine nord-atlantica da sud-ovest con ingresso di umide correnti meridionali sulla Lombardia. La formazione dei primi temporali è attesa sull'area milanese inserata e nella notte e fino a venerdì.

Red/cb (Fonte: Comune di Milano)

La lotta alla crisi climatica si attiva per imitazione e fiducia

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 15:00

adozione di scelte per la riduzione delle emissioni è maggiore dove questi comportamenti virtuosi sono più visibili e nei contesti in cui ci si aspetta che anche altri faranno lo stesso, rivela uno studio internazionale. La diffusione dei pannelli solari è maggiore nei quartieri in cui le case hanno pannelli solari sono più visibili. E la diffusione di auto ibride è maggiore nelle aree in cui circolano modelli che esistono solo nella versione ibrida, cioè immediatamente riconoscibili come auto ecologiche. Sono solo due esempi di quanto l'adozione di scelte e comportamenti sostenibili sia legata alla loro visibilità. Per arrivare finalmente a mobilitare i cittadini (e gli stati) su vasta scala nella lotta al cambiamento climatico, promuovere questa visibilità potrebbe allora rivelarsi la strategia vincente. Perché vedere la disponibilità altrui a fare la cosa giusta per l'ambiente ci rassicura sul non essere i soli impegnati su questo fronte. In uno studio pubblicato sulla *Review of Environmental Economics and Policy*, i ricercatori dell'Università di Bologna, della Georgia State University (USA) e della Princeton University (USA) hanno fatto il punto dei numerosi esperimenti e contributi di ricerca che si sono accumulati negli ultimi anni sul tema della cooperazione per la gestione sostenibile dei beni comuni locali e globali, con un'attenzione particolare all'attenuazione dei cambiamenti climatici. E dai risultati emerge che i cittadini sono spinti a compiere azioni utili per l'ambiente quando la loro visibilità è alta a livello locale: un effetto a catena che moltiplica la diffusione dei comportamenti positivi fino a trasformarli in norme sociali. Non solo, aggiungono i ricercatori: questo meccanismo di azione dal basso può allargarsi fino a produrre trasformazioni su larga scala e arrivare ad influenzare anche gli accordi internazionali sul clima. Seguendo le teorie economiche classiche si arriva a formulare previsioni piuttosto pessimistiche sulla nostra capacità di affrontare il problema del cambiamento climatico, dice Alessandro Tavoni, ricercatore dell'Università di Bologna tra gli autori dello studio. Ma la nascita e la diffusione dei tanti movimenti dal basso per la riduzione delle emissioni che abbiamo visto negli ultimi tempi sembra smentire questa impostazione. Il nostro studio mostra il potenziale delle iniziative locali e suggerisce alle istituzioni di promuoverle come esempi da diffondere a tutti i livelli. Come dimostrano le difficoltà che emergono quando si cerca di stabilire e far rispettare accordi a livello internazionale, dare impulso ad azioni comuni per la lotta al cambiamento climatico non è affatto semplice. Per almeno due motivi: i benefici che derivano dal comportamento virtuoso di un singolo attore che sia una persona o uno stato vengono goduti anche da chi non ha adottato lo stesso comportamento, l'effetto di questi benefici non è comunque immediato, ma andrà ad influenzare soprattutto le generazioni future. Come fare allora per superare questi ostacoli e arrivare ad una cooperazione diffusa che possa portare alla riduzione delle emissioni? Un potenziale ancora poco sviluppato suggeriscono i ricercatori è quello delle azioni locali. Il comportamento delle persone è influenzato infatti dalle norme sociali che prendono forma intorno a loro: come agiscono i vicini, i conoscenti, i colleghi, cosa succede e come si trasforma l'area in cui vivono. E questo vale anche per i comportamenti legati ai cambiamenti climatici, nonostante la dimensione globale del problema. Se prendiamo ad esempio due azioni di riduzione delle emissioni come l'installazione di pannelli solari o l'acquisto di un'auto ibrida spiega Alessandro Tavoni notiamo che le persone sono più invogliate a scegliere queste soluzioni se vedono che altri nella loro cerchia sociale le hanno già adottate. Un meccanismo di imitazione, questo, che può essere sfruttato anche in modo attivo per favorire comportamenti virtuosi. Si è visto, ad esempio, che informare le persone sul livello di consumo energetico delle loro abitazioni in relazione alla media registrata dalle abitazioni vicine favorisce, nel caso di valori sopra la media, la riduzione dei consumi. Ricordare alle persone quanto sia importante risparmiare energia, inoltre, evita che chi consuma meno della media decida di consumare di più. Il passo successivo, a questo punto, è diffondere le azioni virtuose per la riduzione delle emissioni su contesti più ampi. Ed è qui che, accanto alla visibilità, entra in campo un altro elemento decisivo: la fiducia. Nei paesi in cui il livello di fiducia reciproca è alto, sono maggiori le azioni intraprese

dai singoli cittadini per la riduzione delle emissioni, dice infatti Tavoni. Questo perché ci si aspetta che i propri concittadini, emagari anche i cittadini di altri paesi, si impegneranno allo stesso modo per favorire il bene comune. Alcuni studi, ad esempio, hanno mostrato come cittadini svedesi o svizzeri siano disposti a versare un contributo per mitigare gli effetti del cambiamento climatico se convinti che ci sia un'alta percentuale di persone nel loro paese che farebbe lo stesso. Quando si parla di azioni per contrastare il cambiamento climatico, del resto, la fiducia (o la sua mancanza) è decisiva anche nelle relazioni internazionali nelle complesse trattative per raggiungere accordi condivisi. A questo livello, analisi dei ricercatori mostra che una soluzione efficace è l'annuncio da parte di un paese o di un gruppo di paesi di azioni significative per la riduzione delle emissioni. Queste scelte politiche, infatti, finiscono per influenzare gli altri stati, che a loro volta decidono di intraprendere azioni simili. Un esempio viene dall'Irlanda, che ha annunciato poche settimane fa di essere pronta a far salire la tassa sull'anidride carbonica fino ad 80 euro per tonnellata di CO₂: uno dei numeri suggeriti nel recente rapporto sul clima firmato da Nicolas Stern e Joseph Stiglitz. Il processo di negoziazione che ha portato all'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici suggeriscono i ricercatori potrebbe essere stato condizionato proprio da questo meccanismo di influenza e imitazione da parte dei diversi paesi coinvolti. Tanto che l'annuncio del ritiro degli Stati Uniti dall'accordo non è stato seguito da altre defezioni. Al contrario precisa Alessandro Tavoni la decisione degli Stati Uniti è stata contrastata da una maggiore spinta alla coesione. La Francia, ad esempio, ha di recente organizzato un summit riservato ai soli paesi decisi ad impegnarsi per la lotta al cambiamento climatico, mentre l'Unione Europea ha proposto di collegare gli accordi commerciali con le politiche di riduzione delle emissioni. Red/cb (Fonte: Università di Bologna)

Valle Po (CN), ricerca in corso per allevatore disperso

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 15:27 Da ieri non si hanno più notizie dell'uomo. Ancora senza esito le ricerche, in Valle Po, nel cuneese, di un allevatore di cui da ieri non si hanno più notizie. L'uomo, R.B. di 65 anni, residente a Paesana (Cuneo), era salito sulle montagne di Santa Lucia della Vardetta, per controllare la propria mandria in alpeggio e non ha fatto ritorno a casa. Il soccorso alpino ha avviato le ricerche con squadre a terra e con l'ausilio di un elicottero. red/mn (fonte: Ansa)

Eurostat, cala la percentuale di italiani esposti a inquinamento

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 15:55 Nel 2009 la percentuale della popolazione italiana esposta a problemi ambientali, sporcizia e smog sfiorava il 20,7% secondo i dati del 2017 rilasciati da Eurostat oggi siamo all'11,9% contro una media europea del 14%. Nel 2017 circa il 14,1% della popolazione dell'Unione Europea è stata esposta a inquinamento, sporcizia o altri problemi ambientali nella loro località, una percentuale analoga al 14,0% registrato nel 2012, secondo le stime pubblicate oggi da Eurostat. In Italia la percentuale della popolazione che dice di essere esposta all'inquinamento è l'11,9%, con un netto e costante miglioramento nel corso degli anni. Nel 2009 la percentuale sfiorava il 20,7% della popolazione italiana. Nel 2012 (anno di riferimento per l'Ue a 28) il dato era sceso al 17,3%. Le stime preliminari per il 2018 di Eurostat indicano per l'Italia un altro calo rispetto al 2017, con l'11,7% della popolazione che dice di essere esposta all'inquinamento. L'agenzia statistica dell'Ue evidenzia variazioni considerevoli tra gli Stati membri. Nel 2017, Malta ha registrato la percentuale più alta di popolazione esposta a problemi ambientali (26,5%), seguita da Germania (24,5%) e Grecia (20,3%). Anche Lussemburgo, Lettonia, Slovenia, Lituania e Bulgaria sono sopra la media Ue. Lo Stato membro in cui la popolazione dice di essere meno esposta a problemi ambientali è l'Irlanda con il 5,3%, mentre Danimarca, Finlandia, Svezia e Croazia registrano livelli tra il 6 e l'8%. Red/cb (Fonte: AGI)

La Protezione Civile di Treviso compie 20 anni e festeggia in piazza

[Redazione]

Giovedì 5 Settembre 2019, 15:52 Domenica 8 settembre i volontari del gruppo eseguiranno un'esercitazione pubblica. La Protezione Civile del Comune di Treviso compie 20 anni e festeggia la ricorrenza domenica 8 settembre nella piazza principale della città veneta, Piazza dei Signori, a partire dalle 15: i volontari del gruppo eseguiranno un'esercitazione pubblica. Mario Conte, sindaco della città di Treviso e i volontari ausiliari di Protezione Civile del Comune di Treviso celebreranno il ventesimo anniversario di attività del Gruppo con diverse attività: simulazione montaggio tende in caso di emergenza; simulazione intervento squadra cinofila in caso di ricerca persona scomparsa; simulazione intervento in caso di rischio idraulico. Oggi il gruppo conta su 63 volontari, di cui 10 appartenenti al nucleo cinofili. Tra le operazioni più importanti a cui hanno preso parte la piena del fiume Piave del dicembre 2002, il terremoto del Molise avvenuto lo stesso anno e quello dell'Aquila del 2009. Il gruppo è, poi, intervenuto ad Amatrice, nel 2016, per il terremoto e in occasione della tempesta Vaia, che devastò la montagna veneta nell'ottobre dello scorso anno. [red/mn](#) (fonte: Protezione Civile Treviso, [oggitreviso](#))

Arriva l'uragano Dorian, parcheggia la Smart in cucina

[Redazione]

Pubblicato il: 05/09/2019 16:29 "Mio marito era preoccupato che la macchina potesse esplodere...#HurricaneDorian". Così una signora di Jacksonville, in Florida, ha giustificato su Facebook la scelta del marito di parcheggiare la propria Smart dentro casa, tra la cucina e il soggiorno, per evitare che l'uragano Dorian potesse distruggerla. In poche ore il suo post ha ottenuto migliaia di like e condivisioni, ma anche tanti commenti ironici. [INS::INS][INS::INS][INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Dorian, almeno 30 morti alle Bahamas

[Redazione]

Pubblicato il: 06/09/2019 07:44E' salito a 30 il numero dei morti provocato dal devastante passaggio di Dorian alle Bahamas. Il bilancio è stato fornito dal premier dell'arcipelago, Hubert Minnis, che prevede che il numero delle vittime è destinato a salire e ha parlato di una devastazione che durerà "generazioni". Secondo il primo ministro, circa 70 mila persone hanno bisogno "di un aiuto immediato" nelle zone più colpite dall'uragano, che nei giorni scorsi aveva investito le Bahamas con forza 5. Dorian adesso è retrocesso a categoria 2. [INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Non solo clima, i temi dell'agenda ambientale

[Redazione]

Non solo clima, i temi dell'agenda ambientale Pubblicato il: 05/09/2019 14:47 Sbatte i tacchi e si mette sull'attenti davanti al presidente Sergio Mattarella il generale Sergio Costa, confermato al suo posto al ministero dell'Ambiente nel Conte 2. Con il giuramento di oggi parte l'azione del nuovo esecutivo. L'ambiente, nell'intesa della nuova maggioranza, appare tra le priorità del programma. Dal mondo delle associazioni ambientaliste arrivano al ministro gli auguri di buon lavoro e l'indicazione di quelle che sono considerate le azioni da mettere in campo. "Nell'azione di governo non si può più prescindere dai temi ambientali e dalla lotta alla crisi climatica per rendere più moderno il Paese e per contribuire a fermare i problemi che minacciano il futuro del Pianeta - dice il presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani - Vale la pena sottolineare come la nuova maggioranza che sostiene il governo Conte bis sia la stessa che nella scorsa legislatura ha permesso di approvare il maggior numero di leggi ambientali di iniziativa parlamentare della storia repubblicana". [INS::INS][INS::INS] In particolare Ciafani chiede di "potenziare le politiche su innovazione, efficienza e rinnovabili, riducendo sempre di più l'uso delle fossili e i sussidi a loro garantiti, nel settore elettrico, industriale, edilizio e dei trasporti, partendo da una ambiziosa revisione del Piano energia e clima". E ancora: "Sbloccare tutti i problemi dell'economia circolare con la semplificazione del riciclo e la realizzazione di tanti impianti per il recupero di materia, a partire dal Centro-sud; realizzare le opere pubbliche utili al Paese; combattere il cemento illegale; contrastare le illegalità ambientali; fermare il consumo di suolo e promuovere l'innovazione ambientale nell'agroalimentare e in tutti i settori della manifattura italiana". "E' forse la prima volta - dichiara il presidente della Lipu-BirdLife Italia, Aldo Verner - che le forze politiche che formano una maggioranza di governo pongono l'ambiente così in alto nella piattaforma programmatica. I propositi vanno tuttavia tradotti in iniziative concrete, a partire da quelle sulla conservazione della biodiversità, un tema che deve salire ai primi posti dell'agenda come sta accadendo per la questione climatica". Federparchi auspica "atti concreti anche a favore del sistema delle Aree protette che costituiscono scrigni di bellezza e biodiversità, ma che devono poter funzionare al meglio". In particolare, il presidente di Federparchi - Europarc Italia, Giampiero Sammuri, chiede al ministro di "perseguire sulla strada di messa a regime della governance dei Parchi nazionali, a partire dalle nomine dei presidenti". Da parte sua il ministro annuncia su Facebook: "Le nostre priorità saranno il contrasto al cambiamento climatico, che è la sfida delle sfide per il futuro nostro e dei nostri figli e nipoti". Poi, "lavoreremo senza sosta per le bonifiche, per contrastare i roghi tossici - dice - Chiaramente continueremo la battaglia plastic free, riducendo i rifiuti, e recependo velocemente la direttiva europea, per proteggere i nostri mari". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

L'uragano Dorian risale a categoria 3 - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CHARLESTON (USA), 5 SET - L'uragano Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. Dorian potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston.

Dorian: Trump insiste su Alabama, mostra mappa `modificata` - Cronaca - ANSA

Include lo Stato tra quelli a rischio, ma nessun pericolo (ANSA)

[Redazione Ansa]

Il presidente americano Donald Trump ha mostrato ieri quella che è stata definita dai media una mappa "modificata" della prevista traiettoria dell'uragano Dorian per dimostrare che tra gli Stati a rischio negli Usa c'è anche l'Alabama, come aveva affermato più volte nei giorni scorsi. Secondo quanto riporta oggi la Cnn, che mostra il video di Trump nello studio ovale con la mappa incriminata, l'area che copre una parte dello Stato dell'Alabama è stata delineata successivamente con un pennarello nero. Trump ha sostenuto che quella era la mappa ufficiale con la previsione originale della traiettoria dell'uragano, ma la Cnn commenta che un'immagine simile pubblicata la settimana scorsa dalla stessa Casa Bianca non prevedeva alcun impatto della perturbazione su quello Stato. Un funzionario della Casa Bianca ha ammesso alla Cnn che l'area sopra l'Alabama è stata aggiunta a mano e che non era inclusa nella mappa originale. Non è chiaro però se lo stesso presidente ha deciso di modificare la mappa. Nei giorni scorsi i media avevano criticato Trump per avere incluso l'Alabama negli Stati a rischio: successivamente, il presidente era stato corretto su Twitter dalla Federal Management Emergency Agency, costretta a precisare che l'Alabama non era in pericolo.

Maltempo, allerta gialla per temporali - Valle d'Aosta

[Redazione Ansa]

(ANSA) - AOSTA, 5 SET - La Regione Valle d'Aosta ha emesso un bollettino di allerta 'gialla' per ordinaria criticità idrogeologica e temporali forti e diffusi. "Un fronte freddo - si legge nel bollettino di giovedì 5 settembre - passerà su di noi questa sera/notte, portando rovesci e temporali anche forti al confine piemontese (B e C) con raffiche di vento e possibili grandinate; meno intense altrove" sulla valle centrale e la dorsale alpina "dove comunque non si escludono fenomeni localmente forti. Nella mattinata di domani le precipitazioni perderanno il carattere temporalesco e potranno essere inizialmente ancora localmente intense, per poi finire nel pomeriggio. Il limite della neve scenderà fino ad un minimo di circa 2000/2200 metri, mediamente intorno a 2700/2400 metri".

Dorian: Bahamas, migliaia di dispersi - Nord America - ANSA

Migliaia di persone sono indicate come disperse alle Bahamas dopo il passaggio dell'uragano Dorian. Tantissimi residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 dispersi. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NEW YORK, 5 SET - Migliaia di persone sono indicate come disperse alle Bahamas dopo il passaggio dell'uragano Dorian. Tantissimi residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 individui scomparsi. Il bilancio ufficiale delle vittime per ora è di 20 morti ma le autorità temono che sia drammaticamente più alto. Intanto sulle isole sono arrivate le squadre di soccorso della Guardia costiera Usa e della Royal Navy britannica.

Aria d'autunno, in arrivo 2 perturbazioni e calo temperature - Cronaca - ANSA

Domani temporali sparsi, nel weekend nuovo peggioramento (ANSA)

[Redazione Ansa]

Aria d'autunno nei prossimi giorni sull'Italia, in particolare al Nord, per due perturbazioni che arriveranno sul Belpaese rispettivamente domani e domenica. La prima perturbazione, proveniente dal Nord Europa, riporterà domani rovesci e temporali, accompagnati da un calo delle temperature. La seconda potrebbe compromettere il weekend degli italiani, ed in particolare la domenica dopo un sabato 'discreto'. E sarà proprio domenica che le temperature caleranno in modo sensibile al Nord, con valori ben al di sotto della media, tanto che sulle Alpi potrebbe tornare a nevicare a tratti fin verso i 1800-2000m. Le previsioni sono di Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com. "Da questa sera - spiega - sono attesi i primi fenomeni su Alpi e Nordovest, in estensione anche a Nordest e Centrosud nel corso di venerdì, pur in modo molto disorganizzato. Non esclusi temporali di forte intensità, per quanto molto localizzati, in particolare su Emilia Romagna, Liguria, di Levante, basso Veneto e Toscana, tra le zone più colpite. I valori termici saranno in calo specie al Nord, dove potranno portarsi sotto le medie del periodo. Qualche rovescio o temporale interesserà anche il resto del Centrosud". "Non sarà finita qui, in quanto anche il weekend potrebbe essere almeno in parte compromesso dalla pioggia - avverte il meteorologo di 3bmeteo.com - Sabato sarà tuttavia una giornata tutto sommato discreta, con sole prevalente sebbene non mancherà qualche rovescio su Alpi, estremo Nordest e Appennino. Tuttavia proprio tra sabato e domenica è atteso un nuovo peggioramento da Alpi e Nordovest, con rovesci e temporali in estensione al resto del Nord. Coinvolte in parte anche tirreniche e regioni del Centro, specie la Toscana. Saranno possibili fenomeni localmente intensi soprattutto in Valpadana e sulla Toscana".

Maltempo: Regione visita luoghi colpiti - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 5 SET - Il tour della giunta regionale tra i luoghi colpiti dal maltempo estivo è proseguito oggi a Verbania, dove il presidente Alberto Cirio e l'assessore Marco Gabusi hanno incontrato i sindaci e hanno verificato i danni. Presenti il presidente della Provincia del VCO, Arturo Lincio, i consiglieri regionali Alberto Preioni e Domenico Rossi e la parlamentare Mirella Cristina. Sono una quindicina i Comuni del Verbano-Cusio-Ossola che fino ad ora hanno chiesto alla Regione Piemonte l'intervento per i danni. Il 12 agosto un'ampia zona del VCO è stata flagellata da un 'downburst' (una violenta 'esplosione' d'aria), che ha provocato, tra i molti danni, una frana e allagamenti a Formazza, dove sono stati fatti evacuare i turisti, crolli di tetti e alberi in tutta la provincia, chiusura di diverse strade, oltre a quattro feriti.

Incendio in un condominio a Bologna - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 5 SET - Un incendio è scoppiato, nelle prime ore di questa mattina, in un appartamento al terzo piano di un condominio in viale Pietramellara a Bologna, poco distante dalla Stazione Centrale. Per cause ancora al vaglio dei Vigili del fuoco, il rogo si è sviluppato rapidamente nell'abitazione, nella palazzina al civico 3, la chiamata di allerta alla centrale operativa del 115 è arrivata alle 2.25. Sul posto sono intervenute sei squadre dal comando di via Ferrarese, oltre alla polizia e al 118 che, a quanto si apprende, ha soccorso una anziana trasferita poi all'Ospedale Maggiore per una lieve intossicazione. Il fumo infatti si è diffuso in tutto il condominio che, durante le operazioni, è stato evacuato. Le fiamme hanno danneggiato l'abitazione, al momento inagibile, e anche in parte quella al piano superiore. L'intervento si è concluso intorno alle 5, i residenti sono stati fatti poi rientrare nei loro appartamenti.

Sisma,delegazione ateneo Tokyo a Fiastra - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIASTRA (MACERATA), 5 SET - Una delegazione distudenti giapponesi ha visitato il territorio di Fiastra insieme al sindaco Scaficchia, al vice Castelletti e all'assessore Rossetti. Gli studenti sono nell'entroterra marchigiano per un progetto interdisciplinare promosso dall'Università di Camerino e dalla Toyo University di Tokyo che consiste nell'attivazione di uno scambio di competenze per fornire idee e suggerimenti per la gestione del post sisma e la ricostruzione. "È un progetto quadriennale finanziato dalla Toyo University di Tokyo. Siamo al secondo anno - spiega la Prof.ssa Lucia Ruggeri, direttore della Scuola di Specializzazione in diritto civile e promotrice del progetto - Ogni anno ospitiamo circa 40 studenti di varie facoltà della Toyo University, scelti tra i migliori". A Fiastra la delegazione ha visitato le frazioni più colpite dal terremoto, alcuni dei più significativi beni artistici danneggiati, come l'antica Chiesa di San Marco in Colpolina, una delle aree Sae e punti panoramici del territorio. "In questi dieci giorni - riferisce la prof.ssa Ruggeri - gli studenti monitoreranno la situazione economica e sociale delle aree colpite: stiamo incontrando le realtà sociali del territorio, dai cittadini alle istituzioni, dell'entroterra camerinese, con un occhio di riguardo ai paesi del Parco Nazionale dei monti Sibillini. Lo scopo è quello di attivare uno scambio di conoscenze che vanno dall'architettura al diritto, passando per l'ingegneria e il turismo. Già dalla prossima settimana inizieremo una serie di workshop dai quali attendiamo un primo ventaglio di idee e suggerimenti da poter attivare praticamente nel nostro territorio". La delegazione di studenti è accompagnata dai docenti Kazuhiko Okamoto, Sano Hiroyoshi e Tomiyasu Ryosuko della Toyo University, mentre per Unicam, oltre alla prof.ssa Ruggeri, seguono la delegazione giapponese i dott. Federico Pascucci e Roberto Garetto, assegnatari di ricerca, e i dottorandi José Manso, cubano, e Gerardo Ulloa, venezuelano.

Uragano Dorian risale a categoria 3, verso coste Usa - Mondo

Sale ad almeno 20 il bilancio delle vittime alle Bahamas (ANSA)

[Redazione]

Sale ad almeno 20 il bilancio delle vittime alle Bahamas (ANSA)--PARTIAL--

Sisma,delegazione ateneo Tokyo a Fiastra - Marche

Una delegazione di studenti giapponesi ha visitato il territorio di Fiastra insieme al sindaco Scaficchia, al vice Castelletti e all'assessore Rossetti. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Una delegazione di studenti giapponesi ha visitato il territorio di Fiastra insieme al sindaco Scaficchia, al vice Castelletti e all'assessore Rossetti. Gli studenti sono nell'entroterra marchigiano per un progetto interdisciplinare promosso dall'Università di Camerino e dalla Toyo University di Tokyo che consiste nell'attivazione di uno scambio di competenze per fornire idee e suggerimenti per la gestione del post sisma e la ricostruzione. "È un progetto quadriennale finanziato dalla Toyo University di Tokyo. Siamo al secondo anno - spiega la Prof.ssa Lucia Ruggeri, direttore della della Scuola di Specializzazione in diritto civile e promotrice del progetto - Ogni anno ospitiamo circa 40 studenti di varie facoltà della Toyo University, scelti tra i migliori". A Fiastra la delegazione ha visitato le frazioni più colpite dal terremoto, alcuni dei più significativi beni artistici danneggiati, come l'antica Chiesa di San Marco in Colpolina, una delle aree Sae e punti panoramici del territorio.

Rischio nubifragi sul Piemonte - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 5 SET - Maltempo in arrivo sul Piemonte. La formazione di un vortice ciclonico sul Mar Ligure provocherà, a partire dal pomeriggio, un aumento dell'instabilità, con piogge temporali anche forti. Possibili nubifragi e local grandinate. Secondo Arpa Piemonte, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambiente, venerdì 6 settembre le piogge saranno meno intense, ma più diffuse. Con il brusco calo delle temperature, dalla notte la quota neve scenderà fino a 2.500-2.800 metri.

Maltempo: Smi, in arrivo grandine e vento, massime a 16 - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 5 SET - Maltempo in arrivo sul Piemonte, con il rischio di grandinate e forti raffiche di vento e piogge estese, soprattutto venerdì, con quantità superiori ai 50 mm. Temperature in netto calo, con massime a 16-19 gradi in pianura e bassa collina, zero gradi a quota 3000; fresco domenica quando la quota neve scenderà a 2000-2400 metri. Sono le previsioni di Smi (Società Meteorologica Italiana). La fase di calma anticiclonica sta quindi finendo e dal pomeriggio di oggi sono previsti rovesci e temporali dalle zone montane, ma in estensione a pianure e colline a cominciare da Cuneese, Torinese e Biellese. Possibili nubifragi con local grandinate nella serata, specialmente tra Cuneese e Torinese. (ANSA).

Meteo: Toscana, codice giallo da stasera - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 5 SET - A causa di una veloce perturbazione la Sala operativa della Protezione civile regionale della Toscana ha emesso un codice 'giallo' con validità dalle 21 di stasera, giovedì 5 settembre, alle 13 di domani, venerdì per pioggia e temporali. I fenomeni attesi potranno essere anche forti, dalla tarda serata di oggi e notte tempo, sui rilievi di nord-ovest (Lunigiana e Garfagnana) e in Arcipelago. Previsti pure occasionali colpi di vento o grandinate. Domani mattina è previsto un graduale trasferimento del maltempo al resto della regione con fenomeni generalmente meno intensi nelle zone dell'interno. Tendenza ad attenuazione e esaurimento dei fenomeni serata con residui rovesci nelle zone prossime all'Appennino e costa meridionale.

Ceriscioli a Conte, cambio passo su sisma - Abruzzo

"Nominare il presidente della Regione Commissario per la Ricostruzione". Lo chiede il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli al premier Giuseppe Conte nel giorno del suo insediamento. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 5 SET - "Nominare il presidente della Regione Commissario per la Ricostruzione". Lo chiede il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli al premier Giuseppe Conte nel giorno del suo insediamento. In una nota augura "buon lavoro" a Conte, ribadendo la necessità di un "cambio di passo nella ricostruzione post sisma" e invitando ad accogliere gli emendamenti alle norme proposti dalle Regioni due mesi fa. Cinque in particolare gli "ambiti" di intervento nei quali, secondo Ceriscioli, occorre "intervenire urgentemente": dall'assegnazione agli Uffici speciali per la ricostruzione del personale necessario alla semplificazione delle procedure per l'edilizia privata e produttiva; dalla tutela dei lavoratori a modifiche di procedure per le opere pubbliche allo sviluppo. In quest'ultimo 'settore' Ceriscioli propone: la costituzione di un tavolo istituzionale per lo sviluppo delle aree terremotate, il ripristino dell'intesa con i presidenti di Regione e la nomina del presidente di Regione come Commissario straordinario.

Dorian, 20 i morti alle Bahamas - Nord America - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - WASHINGTON, 4 SET - Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas: i morti accertati sono ora almeno 20 ma il numero, spiegano le autorità, è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque ricoperte di macerie.

Uragano Dorian, la devastazione alle Bahamas vista dall'alto

[Redazione]

Milano, 5 set. (askanews) Secondo le stime dell Onu alle Bahamas 70mila persone hanno bisogno di aiuti urgenti dopo cheuragano Dorian ha infierito per giorni sull arcipelago caraibico. Il bilancio ufficiale è di venti morti, ma è destinato questi certamente a salire perchè i dispersi sono molti. In queste immagini la devastazione alle Abaco Islands vista dall alto.

Terra dei fuochi, appello dei sindaci Costa: Venga presto da noi

Ci auguriamo che presto il ministro Costa venga a visitare i territori che amministrano per rendersi conto in prima persona dell'esasperazione dei nostri concittadini. Lo scrivono...

[Redazione]

Ci auguriamo che presto il ministro Costa venga a visitare i territori che amministrano per rendersi conto in prima persona dell'esasperazione dei nostri concittadini. Lo scrivono in una nota i 19 sindaci dei comuni del Casertano ricadenti nella cosiddetta Terra dei Fuochi, a margine dell'incontro tenuto al Ministero dell'Ambiente in cui si è discusso di emergenza roghi e del problema rifiuti. La riunione di oggi - prosegue la nota degli amministratori locali - rappresenta l'inizio di una interlocuzione importante, ma chiediamo al nuovo governo di dare un segnale forte alla popolazione della Terra dei Fuochi e di mettere subito all'ordine del giorno interventi mirati e speciali, anche di tipo legislativo, per la nostra terra. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti dei comuni casertani di Aversa, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Parete, Sant'Arpino, San Cipriano, San Marcellino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano e Villa Literno. Registriamo - aggiungono i sindaci - l'impegno preso dall'ex sottosegretario Micillo ad attivare subito una interlocuzione con il neoministro dell'interno per portare sul territorio risorse, uomini e mezzi per un controllo capillare, e la disponibilità data dalla direzione generale ad un tavolo tecnico di confronto permanente con i comuni per discutere dei problemi al ciclo dei rifiuti che interessano la nostra Regione. Giovedì 5 Settembre 2019, 16:44 - Ultimo aggiornamento: 05-09-2019 17:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

Dorian, si teme strage alle Bahamas: Migliaia mancano all'appello

Sarebbero migliaia i dispersi alle Bahamas a causa del passaggio dell'uragano Dorian. Il bilancio ufficiale parla ancora di soli 20 morti, ma le segnalazioni sui social da parte di persone...

[Redazione]

Sarebbero migliaia i dispersi alle Bahamas a causa del passaggio dell'uragano Dorian. Il bilancio ufficiale parla ancora di soli 20 morti, ma le segnalazioni sui social da parte di persone preoccupate per la scomparsa di loro cari sono molte di più. Tantissimi residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 individui scomparsi. Il bilancio ufficiale delle vittime per ora è di 20 morti, ma le autorità temono che sia drammaticamente più alto. Intanto sulle isole sono arrivate le squadre di soccorso della Guardia costiera Usa e della Royal Navy britannica. Dorian, una donna accoglie in casa 97 cani per salvarli dalla tempesta Allarme Onu. Il capo degli affari umanitari dell'Onu ha spiegato quindi che ci sono grandi problemi di accesso nelle aree colpite dalla devastazione dell'uragano. Il maggiore porto ad Abaco non è accessibile, quindi i trasporti via mare sono molto difficili. Stessa situazione per gli aeroporti, al momento praticamente l'unico accesso possibile è via elicottero, ha precisato. Oltre alle necessità salvavita urgenti, nelle aree più colpite, Abaco e Grand Bahama, servono servizi di base ed energia elettrica. Giovedì 5 Settembre 2019, 17:23 - Ultimo aggiornamento: 05-09-2019 17:35 RIPRODUZIONE RISERVATA

Parcheggia l'auto in cucina per paura dell'uragano Dorian

Le foto hanno fatto il giro del web, grazie alla prontezza di Jessica Eldridge, moglie di Patrick "l'automobilista previdente". Siamo in Florida, qui l'uragano Dorian ha devastato...

[Redazione]

Le foto hanno fatto il giro del web, grazie alla prontezza di Jessica Eldridge, moglie di Patrick "l'automobilista previdente". Siamo in Florida, qui l'uragano Dorian ha devastato il territorio causando anche vittime. La foto scattata in una casa di Jacksonville mostra una Smart piazza in cucina, il posto più sicuro secondo Patrick Eldridge preoccupato dei possibili danni al passaggio del tornado. Intanto l'uragano Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. Dorian potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston Giovedì 5 Settembre 2019, 12:14 - Ultimo aggiornamento: 05-09-2019 15:43 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: acquazzone paralizza Palermo, strade allagate e auto bloccate (2)

(AdnKronos) - La Polizia Municipale di Palermo informa che "a causa delle violente piogge, la carreggiata centrale di viale Regione Siciliana allalt...

[Redazione]

(AdnKronos) - La Polizia Municipale di Palermo informa che "a causa delle violente piogge, la carreggiata centrale di viale Regione Siciliana all'altezza di viale Lazio in entrambe le direzioni non è transitabile perché allagata, pertanto il traffico è deviato sulla carreggiata laterale". "Inoltre sono parzialmente transitabili: Sottopasso Einstein direzione Trapani altezza via Scobar; Viale Regione Siciliana/via Conte Federico; Via Lanza di Scalea altezza ConcaOro in entrambi i sensi di marcia; Via Ciaculli". Le linee del tram di via Leonardo da Vinci/Regione Siciliana non sospese a causa degli allagamenti; inoltre in viale Lazio all'altezza del civico 97 la circolazione veicolare è rallentata a causa di un tombino aperto.

Uragano Dorian, Trump cambia la mappa per aver ragione: "Passa per l'Alabama" - Esteri

[Quotidianonet]

La tempesta è risalita a categoria 3, e ora minaccia Georgia e sudovest della Virginia, ma secondo gli esperti non l'Alabama. Ma il presidente ne è convinto e ha 'corretto' a pennarello il percorso dell'uragano Charlestone (Usa), 5 settembre 2019 - L'uragano Dorian torna a far paura dopo essere risalito a categoria 3 (era sceso da 5 a 2). La sua forza devastante ora minaccia di colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti, a rischio soprattutto la Georgia e il sudovest della Virginia, ma non l'Alabama, come vorrebbe Trump. Nella tarda serata di ieri i venti di Dorian hanno iniziato a colpire la città portuale di Charleston. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, mentre gli esperti del National Hurricane Center prevedono che l'uragano possa mantenere questa intensità per circa 12 ore, con un suo progressivo indebolimento domani e venerdì. Dorian deve passare per l'Alabama, o almeno è quanto ha sostenuto, e difeso fino ad arrivare a ritoccare una mappa con il pennarello, il presidente Donald Trump. Il numero uno della Casa Bianca domenica aveva twittato il possibile percorso di Dorian, mettendo lo stato dell'Alabama nella rotta della tempesta: "oltre alla Florida anche South Carolina, North Carolina, Georgia, e Alabama verranno colpiti molto più duramente del previsto". Il presidente era stato subito smentito da esperti meteorologi, l'ufficio dell'Alabama del Servizio meteo nazionale aveva twittato in risposta, dopo venti minuti: "L'Alabama NON vedrà impatti da Dorian. Ripetiamo, l'Alabama non avvertirà impatti dell'uragano Dorian. Il sistema resterà molto più a est". Ma Trump è sembrato convinto del contrario, e ieri nello Studio Ovale ha mostrato la mappa ufficiale del National Hurricane Center con il cono della possibile traiettoria della tempesta ritoccata a pennarello nero con un tratto che include il sudovest della Georgia, il sudest dell'Alabama e parte del Golfo del Messico. I giornalisti hanno chiesto chiarimenti a un portavoce del Dipartimento della Sicurezza interna riguardo la linea nera, senza ottenere risposta. Trump stesso non ha saputo, o voluto, rispondere a chi gli chiedeva cosa rappresentasse il tratto di pennarello, e ha ribadito le sue convinzioni sulla traiettoria dell'uragano. BAHAMAS IN GINOCCHIO - Secondo le stime dell'Onu alle Bahamas 70mila persone hanno bisogno di aiuti urgenti dopo il passaggio di Dorian sull'arcipelago caraibico. Un fondo di emergenza di un milione di dollari è già stato sbloccato per i primi aiuti. Il bilancio ufficiale è di venti morti, ma è destinato a salire perchè i dispersi sono molti. Dorian ha colpito l'arcipelago delle Bahamas e le vicine Abacos, dove ha scaricato fino a 76 centimetri di pioggia. Dalla categoria 5, la massima sulla scala Saffir-Simpson, l'uragano era stato retrocesso alla 2, poi stanotte è tornato alla 3, con venti a 185 chilometri l'ora. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Trump mostra mappa `alterata` su Dorian e insiste: "Ha minacciato l'Alabama. Come avevo detto"

Nuova tempesta si abbatte sul presidente Usa che nell'Ufficio Ovale ha mostrato una cartina del percorso dell'uragano Dorian. Con una linea nera che

[Redazione]

WASHINGTON - Mai arrendersi all'evidenza di un tweet sbagliato. Meglio cambiare il mondo casomai. Così ieri il presidente Donald Trump nell'Ufficio Ovale ha mostrato una grande mappa del percorso dell'uragano Dorian. Solo che tutti hanno notato una linea nera che sembra disegnata apposta per estendere la traiettoria della tempesta fino allo Stato dell'Alabama. Esattamente come, appunto, aveva twittato il presidente smentito urgentemente dal National Weather Service Birmingham Alabama. Una piantina simile, rilasciata dalla Casa Bianca la scorsa settimana, non mostrava alcun impatto sullo Stato del cotone nelle sue previsioni. L'alterazione oggi sta facendo il giro del mondo, e l'errore rosso di un cinguettio affrettato, passando dal nero, diventa blu. Esteri Per Trump un uragano di tweet su Dorian: 122 solo nel fine settimana. Ma su alcuni sbaglia (e crea il caos) di KATIA RICCARDI "Oltre alla Florida - anche gli Stati della Carolina del Sud, Carolina del Nord, Georgia e Alabama saranno molto probabilmente colpiti (molto) più duramente del previsto", aveva scritto Trump poco dopo essere partito da Camp David per Washington domenica scorsa: "Sembra sia uno dei più grandi uragani di sempre. Già categoria 5. ATTENZIONE! DIO BENEDICA TUTTI!". Immediatamente dopo e in tempo prima che in Alabama iniziassero a barricare le finestre, era arrivata la smentita: "RIPETIAMO, nessun impatto dall'uragano Dorian in Alabama", aveva twittato il servizio meteo nazionale. In addition to Florida - South Carolina, North Carolina, Georgia, and Alabama, will most likely be hit (much) harder than anticipated. Looking like one of the largest hurricanes ever. Already category 5. BE CAREFUL! GOD BLESS EVERYONE! Donald J. Trump (@realDonaldTrump) September 1, 2019 Alabama will NOT see any impacts from #Dorian. We repeat, no impacts from Hurricane #Dorian will be felt across Alabama. The system will remain too far east. #alwx NWS Birmingham (@NWSBirmingham) September 1, 2019 Non è chiaro se sia stato Trump, che usa frequentemente penne Sharpie nere per firmare le leggi, ad allungare un po' la linea della traiettoria di Dorian o qualcuno nella sua amministrazione per sostenerlo dopo le critiche ricevute sulla sua inaccuratezza. Secondo fonti citate dalla Cnn la linea sarebbe stata aggiunta prima del briefing nell'Oval Office. Un'aggiuntina che non faceva parte della grafica inizialmente consegnata al presidente. Certo la soluzione resta un po' goffa. "Questa era la prima mappa, l'originale", ha specificato il presidente nell'Oval Office mostrando la cartina della National Oceanic and Atmospheric Administration. "Come vedete non avrebbe colpito solo la Florida ma anche la Georgia. Dorian poi ha svoltato a destra. E, alla fine, speriamo di essere fortunati. Dipende da cosa succede in Carolina del Sud e del Nord", ha aggiunto. La linea nera sulla mappa è stata disegnata per assomigliare alla punta del cosiddetto cono di incertezza, termine familiare agli osservatori meteorologici. La curva passa attraverso l'angolo sud-ovest della Georgia, in quello sud-est dell'Alabama, e arriva infine nel Golfo del Messico. Ma la fonte della Cnn afferma che il Dipartimento della sicurezza nazionale, che sovrintende alla Federal Emergency Management Agency, non abbia fornito la mappa alterata mostrata da Trump nell'Ufficio Ovale: "La mappa non è stata portata dal DHS per questo briefing". Come riporta il New York Times, un portavoce del dipartimento per la Sicurezza interna ha dichiarato di aver bisogno di più tempo per raccogliere ulteriori informazioni. Poi ha girato la domanda alla Casa Bianca. Condividi Trump ha dato inizio al suo piccolo uragano. Quando i giornalisti gli hanno chiesto se la linea nera sulla mappa fosse stata tracciata con un pennarello indelebile, ha risposto: "Non lo so, non lo so". Ribadendo che, comunque, le sue affermazioni sul pericolo in Alabama, erano esatte. "Oltre alla Florida - anche gli Stati della Carolina del Sud, Carolina del Nord, Georgia e Alabama saranno molto probabilmente colpiti (molto) più duramente del previsto", aveva scritto Trump poco dopo essere partito da Camp David per Washington domenica scorsa: "Sembra sia uno dei più grandi uragani di

sempre. Già categoria 5. ATTENZIONE! DIO BENEDICA TUTTI!"RIPETIAMO, nessun impatto dall'uragano Dorian in Alabama", aveva twittato il servizio meteo nazionale.

Uragano Dorian verso le coste Usa, risale a categoria 3, A Bahamas 20 vittime: "Servono aiuti immediati"

[Redazione]

MIAMI - L'uragano Dorian, che ha colpito le Bahamas e che ora si sta dirigendo verso le coste degli Stati Uniti, dopo essere sceso da 5 a 2 sulla scala Saffir-Simpson, che classifica gli uragani in base alla loro forza e prevede 5 livelli, è stato portato alla categoria 3, con venti alla velocità di 185 km/h. Lo riporta il servizio meteorologico americano. Alle 5 del mattino, Dorian si trovava a circa 170 chilometri a sud di Charleston (Carolina del Sud) e aumentava di circa 11 km/h. Alle Bahamas la devastazione "durerà per generazioni". Passata la tempesta nell'arcipelago delle Bahamas si contano le vittime. Il bilancio è di 20 morti ma, come riporta il ministero della Salute nel bollettino di mercoledì sera, è destinato ad aumentare: "Le operazioni di salvataggio e l'esplorazione delle case allagate sono appena iniziate". Il numero dei morti è stato confermato anche dal premier Hubert Minnis, che ha avvertito come la devastazione causata da Dorian alle Bahamas, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà "per generazioni". Marsh Harbour, la principale città delle Isole Abaco, è stata distrutta al 60 per cento: l'aeroporto è completamente allagato, l'intera area allagata. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha espresso le sue condoglianze, annunciando che Washington fornirà tutto il sostegno necessario alla popolazione. "Servono aiuti immediati" Circa 70 mila persone hanno "immediata necessità di assistenza vitale" sulle isole Abaco e Grand Bahama. Lo ha riferito il responsabile umanitario delle Nazioni Unite, Mark Lowcock, che è volato a Nassau, capitale delle Bahamas, per incontrare Minnis. Parlando telefonicamente con i giornalisti, Lowcock ha annunciato che l'Onu metterà subito a disposizione un milione di dollari per immediate necessità di assistenza alla popolazione, ma che altri fondi saranno necessari. Al momento, la popolazione colpita ha necessità immediata di acqua potabile, cibo, rifugi e medicinali. Abaco e Grand Bahama, ha riferito ancora Lowcock, hanno subito una "vasta devastazione" e sono accessibili solamente in elicottero.

Uragano Dorian, alle Bahamas la "devastazione durerà per generazioni"

[Redazione]

Sono venti le vittime causate dal passaggio dell'uragano ma, come riporta il ministero della Salute nel bollettino di mercoledì sera, il bilancio non è definitivo: "Le operazioni di salvataggio e l'esplorazione delle case allagate sono appena iniziate". Il premier Hubert Minnis ha avvertito che la devastazione, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà "per generazioni". [LEGGI L'ARTICOLO](#)

Trump, l'Alabama e la traiettoria dell'uragano Dorian modificata

Il presidente domenica scorsa aveva scritto in un tweet che lo Stato sarebbe stato colpito dalla tempesta ma il servizio meteorologico lo aveva...

[Monica Ricci Sargentini]

shadow Stampa EmailUn colpo di penna per modificare la traiettoria dell'uragano e coprire un errore della Casa Bianca. Ha destato perplessità, se non ilarità, mercoledì incontro con la stampa di Donald Trump nello studio ovale in cui, agli stupefatti giornalisti, il presidente ha mostrato una mappa del percorso di Dorian che includeva l'Alabama, come lui stesso aveva twittato domenica scorsa, mandando nel panico i cittadini dello Stato. Un'affermazione errata che era stata subito corretta dal National Weather Service che aveva twittato: Alabama non subirà impatti per Dorian. Tuttavia il presidente, come è noto, non ama essere smentito e così, ha tenuto il punto. Prima ha redarguito sul social network un reporter dell'ABC: Ho suggerito ieri che l'Alabama potrebbe essere investito dall'uragano, cosa assolutamente VERA. E tutti non fanno che parlarne. La sola cosa che interessa sono le Fake News per denigrare e demolire. '); } Non contento il presidente ha postato mercoledì un altro cinguettio in cui si mostra una delle prime previsioni di percorso dell'uragano, realizzata dal South Florida Water Management Office e risalente al 28 agosto: Come vedete - ha scritto - era calcolato che passasse attraverso la Florida e colpisse la Georgia e la Florida. Accetto le scuse sulle Fake News Poi, mercoledì, è andata in scena la farsa della mappa modificata. A una domanda di un reporter sull'aggiustamento, abbastanza plateale, Trump ha risposto: Non ne so nulla, non ne so nulla. E finora la Casa Bianca non ha dato alcuna spiegazione sul perché di quel maldestro tratto di penna.

Maltempo: piogge forti in arrivo in Lombardia, monitorati fiumi Milano

[Redazione]

Milano, 5 set. (AdnKronos) - In arrivo piogge forti sulla Lombardia, che sta per essere raggiunta da "una vasta area perturbata colma di aria più fresca di origine polare", riporta il bollettino meteo dell'Arpa. Nelle prossime ore, è previsto un peggioramento del tempo, con piogge e temporali che interesseranno prima i rilievi e la pianura occidentale, domani il resto della regione. Sabato breve tregua con più sole e temperature in rialzo, domenica nuova perturbazione con effetti più evidenti sulle province orientali. Le temperature sono previste in netta diminuzione, con minime tra 15 e 18 gradi domani, e massime tra 18 e 22 gradi. Sabato le temperature si rialzeranno fino a 26 gradi di massima. Il centro meteo della Regione Lombardia ha emesso un'allerta per rischio temporali (codice giallo), e il Comune di Milano ha disposto l'attivazione del Coc a partire dalle ore 15 per iniziare il monitoraggio dei livelli dei fiumi Seveso e Lambro. Oltre ai forti temporali, dal pomeriggio è atteso forte vento a causa dell'ingresso dalla Francia di una "saccatura fredda di origine nord-atlantica da sud-ovest con ingresso di umide correnti meridionali sulla Lombardia". I primi temporali è attesa sull'area milanese in serata e nella notte e fino a venerdì.

Messina: da Regione 62mila euro per messa in sicurezza di Rometta

Palermo, 5 set. (AdnKronos) - Dopo dieci anni di attesa e di rinvii si sblocca l'iter per l'intervento di messa in sicurezza del centro storico di R...

[Redazione]

Palermo, 5 set. (AdnKronos) - Dopo dieci anni di attesa e di rinvii si sblocca l'iter per l'intervento di messa in sicurezza del centro storico di Rometta, nel messinese. La struttura contro il dissesto idrogeologico, guidata dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci e diretta da Maurizio Croce, ha finanziato la progettazione esecutiva per un importo di gara di 62 mila euro. L'area interessata è quella sulla parte orientale, con una classificazione R4, ossia ad elevato rischio, che presenta evidenti segnali di dissesto, sia su via Ardizzone con avvallamenti del piano stradale, sia sui muretti che delimitano la carreggiata ma anche sulle strutture presenti tra cui una torre dell'Enel che oggi risulta inclinata. Il progetto prevede la stabilizzazione del versante, per una lunghezza di circa 200 metri lineari, mediante la realizzazione di una cortina di pali che assolverà anche la funzione di fondazione indiretta dei muri in cemento armato, necessari al ripristino delle opere di sostegno alla sede stradale.

Il cambiamento climatico sfida per le assicurazioni

[Redazione]

I danni catastrofali iniziano a interessare anche gli italiani. Solo il 2% delle case è coperto. L'uragano Dorian che ha imperversato in questi giorni alle Bahamas costerà all'industria assicurativa almeno 25 miliardi di dollari secondo le stime di Ubs e, nel peggiore dei casi, potrebbe spingersi fino a 40 miliardi. Ma il conto dei danni catastrofali potrebbe salire ulteriormente, e non solo a causa della stagione degli uragani alle porte che, nel 2017, con Harvey, Irma e Maria è costata oltre 140 miliardi. Il cosiddetto climate change è ormai una realtà. L'aumento delle concentrazioni di gas serra nell'atmosfera ha infatti portato, tra l'altro, all'intensificazione di eventi climatici estremi, alla variazione anomala delle precipitazioni e all'aumento di fenomeni imprevedibili. Insomma, alluvioni e tempeste hanno iniziato a interessare aree geografiche che erano considerate sicure. Il trend è globale e l'industria assicurativa sta rafforzando l'attenzione sul tema per poter modulare le strategie a lungo termine in relazione a rischi sempre più imprevedibili e, allo stesso tempo, cogliere le opportunità che si dovessero aprire. In Italia finora i danni catastrofali hanno rappresentato uno dei tanti oneri dei gruppi assicurativi operanti nel Paese, ma non il principale. I sinistri catastrofali, ad esempio, hanno penalizzato la redditività del di Generali per 342 milioni nell'ultimo esercizio su un risultato operativo del solo ramo Danni di 1,992 miliardi (su 4,9 miliardi complessivi). Le motivazioni, al di là del ricorso alla riassicurazione, sono sostanzialmente due: da un lato, nonostante il nostro territorio sia esposto a elevati rischi sismici e idro geologici, non ha finora subito ciclicamente una stagione di uragani come invece avviene in altre aree del mondo; dall'altro il Paese è storicamente sotto assicurato, soprattutto per quanto riguarda le case private (solo il 2% delle abitazioni ha una copertura apposita anche se il 78% delle case, secondo i dati di Ania, è esposto al rischio catastrofale). Ma, forti anche dell'aumento della sensibilità rispetto alle tematiche relative al cambiamento climatico, i maggiori gruppi assicurativi italiani stanno rafforzando la propria posizione sul tema attraverso politiche di riduzione delle emissioni e campagne di impegno per la mitigazione dei cambiamenti climatici; attività di sensibilizzazione sulla cultura del rischio e, infine, la commercializzazione di prodotti dedicati. UnipolSai, tra i primi a lanciare coperture dal rischio catastrofale in ambito retail nel 2010, oggi ha un'intera linea di polizze dedicate. Il gruppo bolognese inoltre è stato finora il solo a provare a percorrere, nel 2015, la strada dei un cat-bond (obbligazioni che trasferiscono il rischio assicurativo al mercato con emissioni collegate al verificarsi di eventi catastrofali). Generali, invece, ha introdotto le assicurazioni parametriche, che legano la copertura e il rimborso immediato all'avverarsi di un determinato parametro, spesso climatico (ad esempio alla pioggia caduta in un determinato arco temporale), senza attendere la valutazione del sinistro.

Alpinisti salvati: "Non paghiamo il conto". Ma Zaia li bacchetta

Parla uno degli alpinisti salvati: "Non c'era nessuna emergenza. Non abbiamo chiamato". E il governatore del Veneto sbotta: "Telefonate registrate"

[Redazione]

Parla il capocordata: "Non c'era nessuna emergenza. Non abbiamo chiamato". E il governatore del Veneto sbotta: "Gli operatori hanno registrato più telefonate""Non abbiamo chiamato nessuno. Noi non paghiamo". Lo ha dichiarato l'apinista capocordata rimasto bloccato per tre giorni sulle Tre Cime di Lavaredo, in Veneto. L'uomo, originario di Barcellona, è stato recuperato insieme alla sua compagna sulla parete della Cima Ovest di Lavaredo, a 2.750 metri di quota. I due hanno rifiutato diverse volte i soccorsi, per poi decidere di salire sull'elicottero. Ora la coppia dovrà pagare un maxi conto al Suem: circa 22.500 euro, ha spiegato il Gazzettino. Ma i due hanno tuonato: "Noi non paghiamo". "Non siamo assicurati - ha spiegato il 45enne -, ma nessuno ha richiesto l'intervento, quindi il caso è chiuso. Non abbiamo chiamato i soccorsi. Non c'era nessuna emergenza. Eravamo fermi per il maltempo, avevamo creato un bivacco e stavamo scendendo, con i nostri tempi, senza panico. Siamo alpinisti esperti. Purtroppo non c'era copertura telefonica per avvertire mia madre". Era stata proprio la donna a chiedere aiuto, non vedendo rientrare il figlio. Così è partito il primo elicottero. L'apinista spagnolo quindi punta i piedi spiegando di non aver chiesto alcun intervento. Ma il governatore del Veneto non ci sta. "A noi le beghe familiari non interessano e lasciamo che vengano gestite dentro la famiglia dei turisti spagnoli. Gli operatori hanno registrato più chiamate da parte della madre e i nostri soccorsi sono intervenuti perché in questi casi sono obbligati a farlo", ha tuonato Luca Zaia. Mentre il barccio di ferro continua, molti alpinisti spagnoli hanno contattato il 45enne e la compagna per sostenerli e dare vita a una raccolta fondi per pagare il maxi conto. soccorso alpino Belluno

Scossa di terremoto nel Golfo di Pozzuoli: paura tra i residenti del Napoletano

[Redazione]

Nonostante fosse solo di 1.6 di magnitudo della scala Richter, siccome epicentro era a bassa profondità, il sisma è stato avvertito in diverse zone della provincia di Napoli, in particolare a Pozzuoli e Bacoli, creando spavento tra i residenti. La rilevazione è stata registrata dall'Istituto nazionale geofisica e vulcanologia, attraverso il sistema Medusa. L'utilizzo di osservatori sottomarini consente anche il monitoraggio geofisico e lo studio della terra solida nelle aree marine costiere, come nel caso delle misure del lento movimento del suolo (fenomeno del bradisismo nell'area vulcanica dei Campi Flegrei), già ampiamente e ben monitorato sulla terraferma. Infatti, grazie all'infrastruttura marina di ricerca e monitoraggio Medusa operativa proprio nel Golfo di Pozzuoli, tali informazioni vengono ora completate con i dati elaborati dalle osservazioni effettuate direttamente sul fondale marino. L'infrastruttura migliora la definizione del pattern deformativo dell'area mediante innovative metodologie di analisi multiparametriche, in congiunzione con lo studio delle componenti verticale e orizzontali di ricevitori Gps installati su boe geodetiche e analisi dei dati di sensori di pressione sottomarini ad elevata risoluzione. L'ultima registrazione tellurica nella zona di Pozzuoli risale allo scorso 24 luglio, quando anche in quel caso la magnitudo era stata minima ma con una profondità molto bassa, tanto che il classico "boato" del terremoto era stato avvertito distintamente dalla popolazione flegrea, abituata a convivere con fenomeni del genere in un'area ad alta incidenza sismica. Segui già la pagina di Napoli de ilGiornale.it?

Dorian, si teme strage alle Bahamas. Mancano all'appello 5.500 persone

Sarebbero migliaia i dispersi alle Bahamas a causa del passaggio dell'uragano Dorian. Il bilancio ufficiale parla ancora di soli 20 morti, ma le segnalazioni sui social da parte di persone...

[Redazione]

Sarebbero migliaia i dispersi alle Bahamas a causa del passaggio dell'uragano Dorian. Il bilancio ufficiale parla ancora di soli 20 morti, ma le segnalazioni sui social da parte di persone preoccupate per la scomparsa di loro cari sono molte di più. Tantissimi residenti stanno usando i social per cercare di rintracciare amici e familiari e un sito, DorianPeopleSearch.com, elenca i nomi di oltre 5.500 individui scomparsi. APPROFONDIMENTI MONDO Dorian, l'uragano non spaventa il surfista: cavalca le onde sotto... INVISTA Uragano Dorian sulle Bahamas, le onde sbattono sulle finestre della... MONDO La Florida attende l'arrivo di Dorian FLORIDA Parcheggia l'auto in cucina per paura dell'uragano Dorian BAHAMAS Dorian, una donna accoglie in casa 97 cani per salvarli dalla tempesta Dorian, una donna accoglie in casa 97 cani per salvarli dalla tempesta Il bilancio ufficiale delle vittime per ora è di 20 morti, ma le autorità temono che sia drammaticamente più alto. Intanto sulle isole sono arrivate le squadre di soccorso della Guardia costiera Usa e della Royal Navy britannica. RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta Protezione Civile, in arrivo temporali sulle Marche: ecco quando

[Redazione]

ANCONA - Allerta meteo della Protezione civile regionale: in arrivo temporali su tutto il territorio delle Marche. Godiamoci il sole ma temporali in arrivo. Da venerdì peggiora anche nelle Marche. L'avviso appena diramato è valido su tutto il territorio regionale per 24 ore, a partire dalla mezzanotte tra oggi, giovedì 5 settembre, e domani. Sono annunciati temporali, a partire dalle aree interne e poi in tutta la regione, accompagnato da un deciso abbassamento delle temperature, soprattutto le massime.

APPROFONDIMENTI PREVISIONI METEO Godiamoci il sole ma temporali in arrivo. Da venerdì peggiora... **GUARDA LE PREVISIONI CANTO DEL CIGNO DELL'ESTATE IN ARRIVO PERTURBAZIONE DAL NORD EUROPA** Aria autunno nei prossimi giorni sull'Italia, in particolare al Nord. E infatti in arrivo una nuova perturbazione dal Nord Europa, che riporterà rovesci e temporali, accompagnati da un calo delle temperature. Lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che spiega da giovedì sera attesi i primi fenomeni su Alpi e Nordovest, in estensione anche a Nordest e Centrosud nel corso di venerdì, pur in modo molto disorganizzato. Non esclusi temporali di forte intensità, per quanto molto localizzati, in particolare su Emilia Romagna, Liguria, di Levante, basso Veneto e Toscana, che risulteranno tra le zone più colpite. I valori termici saranno in calo specie al Nord, dove potranno portarsi sotto le medie del periodo, con raffiche di Bora oltre i 40-50 km/h sull'alto Adriatico e fiocchi di neve sulle Alpi di confine fin verso i 2000-2200m. Qualche rovescio o temporale interesserà in modo sparso anche il resto del Centrosud, specie durante le ore pomeridiane, ma in un contesto di maggiore variabilità con anche dei momenti assolati.

NEL WEEKEND VORTICE CICLONICO, RISCHIO MALTEMPO SPECIE DOMENICA Non sarà finita qui, in quanto anche il weekend potrebbe essere almeno in parte compromesso dalla pioggia avverte Ferrara di 3bmeteo.com. Sabato sarà tuttavia una giornata tutto sommato discreta, con sole prevalente sebbene non mancherà qualche rovescio su Alpi, estremo Nordest, Appennino e molto occasionalmente sulle adriatiche nel pomeriggio. Tuttavia proprio sabato sera/notte è atteso un nuovo peggioramento a partire da Alpi e Nordovest, con rovesci e temporali in estensione al resto del Nord domenica. Coinvolte in parte anche tirreniche e regioni del Centro, specie la Toscana. Anche in questo frangente saranno possibili fenomeni localmente intensi soprattutto in Valpadana e sulla Toscana.

ARIA AUTUNNO AL NORD, NEVE SULLE ALPI Venerdì avremo un calo delle temperature soprattutto al Nord, ma sarà domenica che le temperature caleranno in modo sensibile al Nord, specie Nordest, con valori ben al di sotto della media, tanto che sulle Alpi potrebbe tornare a nevicare a tratti fin verso i 1800-2000m (in particolare sui settori di confine e sulle Dolomiti). Clima più mite al Centro se non a tratti ancora un po' caldo al Sud. Concludono da 3bmeteo.com. Ultimo aggiornamento: 15:23 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Dorian, il South Carolina sferzato dalle piogge

[Redazione]

I forti venti portati dall'uragano Dorian hanno sferzato il South Carolina: pesantemente colpita la zona vicino al fiume Ashley nei pressi di Charleston. Nelle ultime ore il ciclone è stato portato alla categoria 3 dopo che era scesa da 5 a 2, con venti alla velocità di 185 km/h.

Uragano Dorian, si aggrava bilancio alle Bahamas: 30 morti

[Redazione]

Charleston (Usa), 6 set. (LaPresse/AFP) - E' stato rivisto al rialzo il bilancio dei morti a causa della furia dell'uragano Dorian alle Bahamas. Sono stati 30, secondo quanto ha detto il primo ministro dell'arcipelago caraibico, Hubert Minnis, alla Cnn. Ma è probabile che questo conteggio aumenti considerevolmente, hanno già avvertito le autorità locali. La devastazione provocata dall'uragano, in particolare sulle isole Abaco e Grand Bahama, durerà per "generazioni", aveva detto Minnis in precedenza. Le Nazioni Unite hanno stimato che circa 70.000 persone "hanno bisogno di aiuto immediato". Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Dorian, la Guardia costiera Usa sorvola le Bahamas devastate dall'uragano

[Redazione]

Le immagini riprese dalla Guardia costiera degli Stati Uniti, durante un'operazione di salvataggio e soccorso alle Bahamas, mostrano l'entità della devastazione causata da Dorian. 20 morti accertati, molti dispersi ancora sotto le macerie. L'uragano intanto risale di intensità e si appresta a colpire le coste sudorientali degli Usa, dalla Georgia alla Carolina del Sud alla Virginia.

Cade mentre percorre un sentiero a Canazei, muore savonese di 41 anni

[Redazione]

Si trovava da sola poco sotto il rifugio Forcella Pordoi quando è scivolata ed è rotolata per una ventina di metri sul ghiaione. Una quarantunenne savonese, V.A., è deceduta questa mattina in seguito a una caduta accidentale mentre stava percorrendo a piedi il sentiero che da Forcella Pordoi porta a Passo Pordoi. L'escursionista si trovava da sola poco sotto il rifugio Forcella Pordoi quando è scivolata ed è rotolata per una ventina di metri sul ghiaione. Allarme al Numero Unico per le Emergenze 112 è stato lanciato dal gestore del rifugio Forcella Pordoi verso le 10.15. Il coordinatore dell'Area operativa Trentino settentrionale del Soccorso Alpino ha chiesto intervento dell'elicottero che ha sbarcato sul posto con l'equipe medica, il Tecnico di Elisoccorso e due operatori della Stazione Alta Val di Fassa del Soccorso Alpino. Ma per la donna non era ormai nulla da fare, fatali le ferite riportate nella caduta. Dopo il nulla osta del magistrato, la salma è stata ricomposta ed elitrasmportata alla camera mortuaria di Canazei.

L'Istituto di ricerca ambientale dell'Amazzonia: "Le fiamme causate dalla deforestazione e non dalla siccità"

Gli incendi nella zona sono aumentati del 196% nell'agosto di quest'anno, raggiungendo i 30.901 focolai attivi. L'emergenza colpisce l'intero territorio brasiliano, con danni al sistema sanitario e all'economia

[Redazione]

Gli incendi nella zona sono aumentati del 196% nell'agosto di quest'anno, raggiungendo i 30.901 focolai attivi. L'emergenza colpisce l'intero territorio brasiliano, con danni al sistema sanitario e all'economia. L'Amazzonia brucia ancora e i media brasiliani rivelano che il 33% degli incendi registrati quest'anno in quel territorio si trova in proprietà private. La fonte è uno studio dell'Istituto di ricerca ambientale dell'Amazzonia (Ipam), che ha sfruttato la segnalazione di focolai individuati dall'Istituto nazionale per le ricerche spaziali (Inpe), rilevati grazie a Aqua, il satellite di riferimento per la zona amazzonica. Il numero di roghi registrati in Amazzonia quest'anno è già superiore del 60% rispetto ai dati osservati negli ultimi tre anni e, secondo una nota tecnica dell'Ipam sull'attuale stagione di fuoco, lo scoppio di un numero così elevato di incendi può essere attribuito solamente alla deforestazione e non alla siccità: anche se agosto è nel pieno della stagione secca, i livelli di umidità in Amazzonia sono attualmente al di sopra della media rispetto agli ultimi tre anni. Lo scenario è preoccupante se si osservano i numeri: gli incendi nel bioma amazzonico sono aumentati del 196% nell'agosto di quest'anno, raggiungendo i 30.901 focolai attivi rispetto ai 10.421 dello stesso mese del 2018. Secondo i dati dell'Inpe brasiliano: è il numero più alto osservato per questo mese dal 2010. La quantità di roghi è aumentata anche considerando non solo l'Amazzonia ma l'intero territorio brasiliano, dove sono stati registrati 51.936 focolai ad agosto, con un incremento del 128% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, quando sono stati identificati 22.774 focolai. Il fumo che si alza dalle fiamme, da parte sua, crea altri problemi nella regione: chi vive nelle vicinanze soffre di problemi respiratori, che gravano poi sul sistema sanitario pubblico. Elemento, quest'ultimo, che ha un impatto anche sull'economia, quando i dipendenti non possono più lavorare. Nello stato di Acre, che la nota evidenzia come esempio, i satelliti hanno già registrato 1.790 punti caldi quest'anno, il 57% in più rispetto al 2018 e il 23% in più rispetto al 2016. Le città che si trovano in questo stato si trovano in una situazione che l'Organizzazione mondiale della sanità non considera sicura. Le conseguenze per la popolazione sono immense. L'inquinamento atmosferico fa ammalare le persone e l'impatto economico può essere elevato ha detto il ricercatore dell'Ipam, Paulo Moutinho. Combattere la deforestazione, che porta con sé gli incendi, e scoraggiare l'uso del fuoco per ripulire la terra è fondamentale per garantire la salute delle persone e delle foreste.

Nelle Bahamas devastate dall'uragano Dorian distrutte metà delle case ???????

[Redazione]

Sette le vittime accertate, ma il bilancio è destinato a salire. Mancano acqua e cibo, corsa contro il tempo per portare gli aiuti DALL INVIATO A NEW YORK. Le immagini e i video sono raggelanti, perché mostrano la distruzione completa delle Bahamas rase al suolo. Ma per capire la tragedia umana provocata dall'uragano Dorian, che non conosciamo ancora nelle dimensioni reali, bisogna ascoltare il racconto che il pescatore di granchi Howard Armstrong ha fatto alla Cnn, ancora fradicio dalla testa ai piedi e scosso dal vento. Ce la stavamo cavando bene, fino a quando acqua ha iniziato a salire. Tutti i mobili e gli elettrodomestici navigavano per la casa, come una lavatrice. In breve, Howard e sua moglie Lynn hanno capito che rischiavano la vita: Stavamo in piedi sui mobili della cucina, perché era unico posto che consentiva alle nostre teste di toccare il soffitto. A quel punto, solo la faccia era fuori dall'acqua. Dopo aver aspettato inutilmente per ore i soccorsi, che non potevano raggiungerli, sua moglie si è arresa al freddo ed è scivolata: ho tenuta stretta a me, ma è stato inutile. È affogata sopra al mio corpo. Se è andata così velocemente, orribile. Howard ha pensato che anche lui aveva i minuti contati, e allora ha deciso di correre un rischio. Ho visto che la mia barca era ancora ancorata vicino alla casa, e mi sono buttato nell'acqua per raggiungerla a nuoto. Così si è salvato, ma ha perso tutto: In 58 anni di vita a Freeport avevo combattuto con molti uragani, ma non avevo mai visto nulla del genere. Tutto ciò che avevo è andato. Tutto, ogni singola cosa. Il bilancio ufficiale di Dorian parla ancora solo di sette morti accertati, ma è sbagliato. Nessuno crede che sia così. Tutti si aspettano che il numero delle vittime salirà, quando diventerà possibile raggiungerle. Anzi, ora che il sole è tornato a splendere su queste isole, definite dall'astronauta Scott Kelly come il luogo più bello della Terra visto dallo spazio, sono ripresi i soccorsi per cercare di salvare i sopravvissuti. Perché oltre ai morti che alcuni testimoni avevano visto galleggiare nell'acqua, ci sono probabilmente ancora tante persone chiuse nei loro rifugi, che rischiano la vita se non verranno aiutate in tempo. Decine di medici sono stati mobilitati per curare i feriti, mentre i più gravi vengono trasportati all'ospedale di Nassau. Il World Food Programme dell'Onu ha lanciato un appello, dicendo che 14.500 abitanti di Abaco Island e 45.700 di Grand Bahama hanno bisogno immediato di cibo e acqua pulita. Il Pentagono ha autorizzato le forze armate a dare assistenza per i prossimi 14 giorni, e la guardia costiera sta già effettuando voli per portare gli aiuti. L'aeroporto di Freeport però è completamente distrutto e allagato, rendendo quasi impossibili i soccorsi. Quanto al futuro, la Croce Rossa stima che 13.000 case sono state distrutte. Significa oltre la metà di quelle presenti nelle zone più colpite, e basta guardare le foto per capire che interi villaggi sono stati rasi al suolo. Non si tratterà di aggiustare o riparare: bisognerà ricostruire tutto da capo, pensando anche a come farlo per evitare simili disastri in futuro. Dorian, che al momento della sua massima forza ha eguagliato Gilbert del 1988, Wilma del 2005 e l'uragano del 1935 come il secondo più potente di sempre, è calato ora alla categoria 2. Si sta muovendo verso Nord e potrebbe toccare ancora terra in South Carolina. Gli Usa però, come ha detto il presidente Trump, sono stati fortunati. A parte il fatto di dover tornare a ragionare su basi scientifiche sui cambiamenti climatici, per capire se ignorarli ci esporrà sempre più a queste catastrofi.

Maltempo: allerta gialla in due terzi del Piemonte

L'Arpa prevede un peggioramento del meteo, con rovesci e temporali a partire da oggi pomeriggio che andranno a intensificarsi in serata

[Redazione]

L'Arpa prevede un peggioramento del meteo, con rovesci e temporali a partire da oggi pomeriggio che andranno a intensificarsi in serata. TORINO. Allerta gialla da oggi, 5 settembre, per il maltempo in due terzi del Piemonte, dalle valli cuneesi Varaita, Maira e Stura a tutte le pianure. La discesa di una saccatura nord-atlantica verso il Piemonte, associata ad aria fredda - spiega Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale - determina un deciso peggioramento con rovesci e temporali a partire da oggi pomeriggio sui rilievi e sulle zone occidentali, ma che andranno ad intensificarsi nella serata con valori forti o molto forti sulle pianure e sulle zone meridionali della regione. La quota neve è prevista in brusco calo fino a 2400 metri in serata, aggiunge Arpa.

Prime nevicate in alta quota sul versante francese del Monviso, sull'Alta Valle dell'Ubaye e sul Queyras. Grandine sulla Langa

Prime nevicate in alta quota sul versante francese del Monviso. Sull'Alta Valle dell'Ubaye e sul Queyras. Flocchi misti a pioggia anche sulle Alpi dell'alta valle Stura e sul gruppo dell'Argentera. Forti temporali a Dronero (24 millimetri), a Monterosso Grana (14,8 mm), a Brossasco in val Varaita (14,6), piovvaschi in pianura ...

[Redazione]

Prime nevicate in alta quota sul versante francese del Monviso. Sull'Alta Valle dell'Ubaye e sul Queyras. Flocchi misti a pioggia anche sulle Alpi dell'alta valle Stura e sul gruppo dell'Argentera. Forti temporali a Dronero (24 millimetri), a Monterosso Grana (14,8 mm), a Brossasco in val Varaita (14,6), piovvaschi in pianura a Margarita (5 mm), in corso temporali tra Bra e Alba con grandine tra Grinzane, Valle Talloria e Madonna di Como.

Alpinista di Mondovì bloccato sulla ferrata dei Funs ad Entracque, soccorso con l'elicottero

Affaticato ha deciso di non procedere nella seconda parte del percorso (che arriva fino ai 1625 metri) e scendere dalla via di fuga

[Redazione]

Affaticato ha deciso di non procedere nella seconda parte del percorso (che arriva fino ai 1625 metri) e scendere dalla via di fuga. Le operazioni di recupero. Intervento del Soccorso alpino, oggi pomeriggio (giovedì 5 settembre), per recuperare un alpinista di Mondovì rimasto bloccato sulla Ferrata dei Funs sopra Entracque, in valle Gesso. L'uomo era in compagnia di un gruppo di alpinisti impegnati nella salita: molto affaticato, ha deciso di non procedere nella seconda parte del percorso (che arriva fino ai 1625 metri), e scendere dalla via di fuga. Non riuscendo però a individuarla, ha deciso di tornare sui suoi passi e portare a termine l'ascesa. In un tratto più impegnativo, è rimasto bloccato a causa della stanchezza. I compagni di comitiva, che intanto avevano concluso, la salita hanno lanciato l'allarme intorno alle 15. Si sono subito portati in zona i tecnici della squadra del Soccorso alpino di Cuneo in supporto all'elicottero del 118 decollato dall'aeroporto di Levaldigi. L'alpinista è stato individuato, recuperato e trasferito ad Entracque, molto stanco, ma illeso.

Piogge, temporali e calo delle temperature: ecco le previsioni meteo per le prossime ore

La Protezione civile regionale ha diffuso l'Allerta meteo gialla

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diffuso l'Allerta meteo gialla. Dopo alcune giornate con temperature pienamente estive (anche oggi Genova e Savona hanno toccato i 29 gradi, record di giornata a Pian dei Ratti con 30.6 C) la situazione meteo sta per cambiare con l'arrivo del primo passaggio instabile della stagione autunnale 2019, iniziata con settembre. Confermato in Liguria peggioramento previsto per le prossime ore con piogge, temporali, calo termico e venti forti anche di burrasca. La Protezione civile regionale ha diffuso l'Allerta meteo gialla per temporali, emanata da ARPAL dalle ore 20 di questa sera alle ore 12 di domani, venerdì 6 settembre, sui bacini piccoli e medi lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno, e da Portofino fino al confine con la Toscana, oltre che in Valle Stura e nell'entroterra savonese fino alla Val Bormida. Dopo una giornata caratterizzata da nuvolosità variabile, ma finora senza precipitazioni, sulla Liguria è in arrivo una perturbazione da Nord Ovest che provocherà piogge, rovesci, temporali anche di forte intensità, un sensibile calo termico e un altrettanto evidente aumento dei venti settentrionali fino a burrasca, con raffiche fino a 80-100 km/h. **OGGI, GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE:** La discesa di un'onda depressionaria da Nord-Ovest determina un deciso aumento dell'instabilità: nelle prossime ore si prefigura lo sviluppo di isolati fenomeni temporaleschi sui rilievi di intensità al più moderata. Le piogge tenderanno a intensificarsi tra la serata e la notte con alta probabilità di temporali forti sulla costa da Spotorno a Camogli e nell'entroterra savonese fino alla Val Bormida, dove i fenomeni saranno più persistenti, bassa probabilità di temporali forti su da Ventimiglia a Noli sulla costa. Possibili grandinate e colpi di vento. Da sera brusco ingresso di venti da Nord-Ovest fino a burrasca su tutta la costa a ponente della Liguria e nell'entroterra savonese con raffiche fino a 80-100 km/h. **DOMANI, VENERDÌ 6 SETTEMBRE:** La struttura occlude sul Mediterraneo favorendo piogge diffuse di intensità tra debole e moderata su tutte le zone fin dalle prime ore della notte: alta probabilità di temporali forti nell'entroterra savonese e sulla costa da Spotorno alla Toscana, bassa probabilità di fenomeni forti da Ventimiglia a Noli sulla costa e nell'entroterra savonese. Non si escludono locali grandinate e colpi di vento. Venti tra forti e burrasca da Nord anche rafficati da Spotorno a Camogli e nell'entroterra e parte orientale della zona Ventimiglia-Noli, in parziale attenuazione nel pomeriggio.

Pioggia e grandine disastri in Langa: strade di Alba invase da fiumi di fango

L'acqua ha trascinato via i tavolini e le sedie dei dehors, mentre molte cantine sono state allagate

[Redazione]

L'acqua ha trascinato via i tavolini e le sedie dei dehors, mentre molte cantine sono state allagate. Corso Cortemilia, corso Langhe e Piana Gallo, invase da acqua e fango. Un nubifragio ha nuovamente creato danni e disagi nelle zone più vulnerabili di Alba così come era successo sabato scorso. In corso Langhe, l'acqua ha trascinato in mezzo alla carreggiata i tavolini e le sedie di un dehors, mentre molte cantine sono state allagate. Sono intervenuti vigili del fuoco e protezione civile, mentre il sindaco Carlo Bo ha monitorato l'evoluzione della situazione insieme con il vice Emanuele Bolla e l'assessore Massimo Reggio. Sulle colline intorno alla città, un cubo di ogni vignaiolo si è materializzato intorno alle 17,30, quando la grandine ha iniziato a danneggiare i vigneti ormai pronti per la vendemmia, sulle Langhe. I chicchi sono caduti soprattutto nella zona tra Grinzane Cavour e Valle Talloria, Diano d'Alba, Montelupo, Madonna Como, San Rocco Seno d'Elvio, Treiso e Mango, ma anche a Santa Maria e Annunziata di La Morra, mentre ad Alba e Gallo Grinzane è il nubifragio ad aver messo in ginocchio strade e quartieri. A La Morra i danni dovrebbero essere più limitati. La pioggia è stata molto forte e intensa, ma di ghiaccio ne è sceso poco e le foglie dovrebbero aver fatto una buona barriera - dice Pietro Ratti dall'Annunziata -. È stata una perturbazione molto vasta, che ha interessato un'ampia zona. Anche i vigneti di Treiso pare siano stati solo sfiorati. La grandine è scesa soprattutto in paese e nella parte alta, da noi per fortuna non è quasi arrivata - dice Enrico Dellapiana della cantina Rizzi -. Solo domani potremo capire l'entità dei danni, ma i chicchi erano piccoli e frammentati alla pioggia, inoltre non era vento a peggiorare le cose. Chi ha fatto ricorso alle reti antigrandine, in questo caso ha senza dubbio avuto una buona protezione.

Ricerche in corso, sulle alture di Paesana, di un margaro di 65 anni che non ha fatto ritorno a casa

Il comando dei vigili del fuoco ha chiesto l'intervento dell'elicottero per osservazioni aeree

[Redazione]

Il comando dei vigili del fuoco ha chiesto intervento dell'elicottero per osservazioni aeree. Operazione di ricerca (foto di repertorio). Ricerche in corso, sulle alture di Paesana, per un margaro di 65 anni. Dell'uomo non si hanno notizie da ieri pomeriggio (4 settembre). Squadre di vigili del fuoco, Finanza e Soccorso alpino, anche con aiuto di cani cerca-persona, stanno perlustrando la zona. Le operazioni sono state avviate nella notte, poi sospese e infine riprese all'alba. Il comando dei vigili del fuoco ha chiesto intervento dell'elicottero per osservazioni aeree.

Escursionista scivola in un canale sulle alture di Masera

Sul posto elicottero dei vigili del fuoco da Malpensa

[Redazione]

Sul posto elicottero dei vigili del fuoco da Malpensa Operazione di ricerca (foto di repertorio) MASERA Un escursionista è finito in un canale sulle alture di Masera, sopra alpe Pescia. L'uomo era in compagnia di un amico quando è scivolato. Sul posto stanno intervenendo il soccorso alpino di Domodossola, il Saff elicottero dei vigili del fuoco da Malpensa.

L'uragano Dorian torna a far paura: Sud Est degli Usa in allerta

[Redazione]

Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno 20 ma il numero, hanno spiegato nella notte italiana del 5 settembre le autorità, è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. ALLE BAHAMAS SERVE ASSISTENZA A 70 MILA PERSONE Alle Bahamas ci sono 70 mila persone che hanno bisogno di assistenza, colpite da una enorme devastazione, secondo quanto ha detto il capo degli affari umanitari dell'Onu, Mark Lowcock, parlando con i giornalisti in collegamento telefonico da Nassau, dove ha appena incontrato il primo ministro Hubert Minnis. I primi passi che le Nazioni Unite affronteranno sarà fornire assistenza salvavita urgente, cibo, acqua potabile, medicine e rifugi, ha precisato. Il maggiore porto ad Abaco non è accessibile, quindi i trasporti via mare sono molto difficili. Stessa situazione per gli aeroporti, al momento praticamente unico accesso possibile è via elicottero, ha precisato. Oltre alle necessità salvavita urgenti, nelle aree più colpite, Abaco e Grand Bahama, servono servizi di base ed energia elettrica. PERSONE AL RIPARO NEI RIFUGI IN CAROLINA DEL SUD L'uragano Dorian ha riguadagnato forza ed è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso nei giorni scorsi da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il Sud Ovest della Virginia. Secondo le ultime informazioni raccolte, uragano Dorian potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento il 6 e il 7 settembre. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata del 4 settembre a colpire la storica città portuale di Charleston.

Usa, Dorian risale da categoria 2 a 3

[Redazione]

Condividi05 settembre 20197.00 Dorian è risalito a categoria 3, dopo che era sceso da 5 a 2. Ora si appresta ad investire la Georgia e il sud-ovest della Virginia. Il potente uragano potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National hurricane center prevede un suo progressivo indebolimento. Intanto, è peggiorato il bilancio ancora provvisorio delle vittime del passaggio di Dorian sulle Bahamas, dove si contano almeno 20 morti accertati.

Dorian: salgono a 20 i morti alle Bahamas. L'uragano si dirige verso le coste Usa

[Redazione]

Dorian: salgono a 20 i morti alle Bahamas. L'uragano si dirige verso le coste Usa Secondo le stime dell'Onu, 70mila abitanti dell'arcipelago hanno bisogno di aiuti urgenti. L'uragano, risalito a categoria 3, dovrebbe progressivamente indebolirsi tra oggi e venerdì. È di almeno 20 morti il bilancio delle vittime causate dal passaggio dell'uragano Dorian sulle Bahamas. Lo riporta il ministero della Salute nel bollettino di mercoledì sera e lo conferma anche il premier Hubert Minnis, che ha avvertito come la devastazione causata dall'uragano, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà "per generazioni". Il numero dei morti è destinato ad aumentare: "Le operazioni di salvataggio e l'esplorazione delle case allagate sono appena iniziate", confermano dal ministero. Secondo le stime dell'Onu alle Bahamas, dove l'uragano è rimasto quasi fermo scaricando fino a 76 centimetri di pioggia, 70mila persone hanno "immediata necessità di assistenza vitale". Lo ha riferito il responsabile umanitario delle Nazioni Unite, Mark Lowcock, che è volato a Nassau, capitale delle Bahamas, per incontrare il primo ministro Hubert Minnis. Parlando telefonicamente con i giornalisti, Lowcock ha annunciato che l'Onu metterà subito a disposizione un milione di dollari per immediate necessità di assistenza alla popolazione, ma che altri fondi saranno necessari. Marsh Harbour, la principale città delle Isole Abaco, è stata distrutta al 60%: l'aeroporto era completamente allagato, l'intera area sembrava un lago. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha espresso le sue condoglianze, annunciando che Washington fornirà tutto il sostegno necessario alla popolazione. L'uragano Dorian, che ora si sta dirigendo verso le coste degli Stati Uniti, è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2) con venti fino a 185 km/h. Potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento tra oggi e venerdì. Alle 5 del mattino, Dorian si trovava a circa 170 chilometri a sud di Charleston (Carolina del Sud) dove oltre 1.500 persone hanno lasciato le loro case per ripararsi nei rifugi. The Hurricane Warning has been extended northward to the North Carolina/Virginia border, including Albemarle and Pamlico Sounds. The warning now runs from North of Savannah River to the NC/VA border and the above sounds. More on #Dorian is at <https://t.co/tW4KeFW0gB> pic.twitter.com/BIG6Q4BMFk National Hurricane Center (@NHC_Atlantic) September 4, 2019

Dorian, sale a 20 bilancio vittime

[Redazione]

Condividi05 settembre 20194.24 Sale drammaticamente il numero delle vittime dell'uragano Dorian alle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno 20 ma il numero, spiegano le autorità, è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie. "Iniziamo ad avere una fotografia più vivida delle vittime... e il bilancio è salito a 20 persone", ha detto il ministro della Sanità delle Bahamas, Duane Sands, ad una radio locale, secondo quanto riporta The Guardian.

Il Mediterraneo sempre più caldo porterà più alluvioni e tornado

[Redazione]

All'Agì parla il fisico del clima Antonello Pasini che avverte: "La temperatura più elevata del Mediterraneo può influire sugli eventi atmosferici". "Con l'aumento della temperatura dei mari aumentano le probabilità che nel nostro paese si verifichino alluvioni e tornado più intensi della media". Lo ha spiegato all'AGI Antonello Pasini, fisico del clima dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche. "La temperatura del Mediterraneo può influire sugli eventi atmosferici", dice. "Non formando uragani come Dorian, perché nel Mediterraneo non c'è spazio sufficiente come c'è invece nell'oceano, ma con alluvioni disastrose e tornado molto violenti", aggiunge. Una brutta notizia per il nostro paese, considerato che le temperature dei mari sono già di 1 o 2 gradi sopra la media. "Quando la superficie dell'acqua è calda evapora più acqua. Le molecole di vapore acqueo - spiega Pasini - sono i mattoni con cui si costruiscono le nubi. Più vapore significa quindi più nubi. Inoltre, se la temperatura dell'acqua è più alta l'atmosfera riceve più calore, quindi più energia che poi ha bisogno di scaricare anche in modo violento su tutto quello che ci sta sotto. È così che avvengono piogge molto violente e venti forti. Ed è così che nasce un'alluvione, come ad esempio quella che ha colpito Genova negli anni scorsi". Non solo. Quando il Mediterraneo è molto caldo si hanno più probabilità che si sviluppino tornado violenti. "In uno studio che abbiamo condotto un po' di tempo fa - riferisce Pasini - sul tornado che si è verificato a Taranto nel novembre 2012 abbiamo scoperto che la temperatura del Mar Ionio era più alta di ben 1 grado rispetto alla media. Abbiamo così osservato che se fosse rientrata nei valori 'normali', cioè al di sotto di un grado, il tornado non si sarebbe proprio formato". Ma non è finita qui. "Al contrario, con anche solo un grado in più il tornado sarebbe stato ancora più violento". Gli scenari per il futuro sono tutt'altro che confortanti. "Se non faremo nulla per contrastare i cambiamenti climatici, come ad esempio ridurre le emissioni di CO2, la temperatura dei mari continuerà a salire e, di conseguenza, si supererà più facilmente la soglia che può portare all'innescarsi di eventi atmosferici molto intensi". Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Uragano Dorian, 20 morti alle Bahamas. Onu: "70mila persone a rischio necessitano aiuti"

[Redazione]

È salito a 20 morti il numero delle vittime causate dal passaggio dell'uragano Dorian sulle Bahamas, come fa sapere il ministero della Salute nel bollettino di mercoledì sera spiegando che questa cifra è destinata ad aumentare. Le operazioni di salvataggio e esplorazione delle case allagate sono appena iniziate, hanno confermato dal ministero. Il numero dei morti è stato confermato anche dal premier Hubert Minnis, che ha avvertito come la devastazione causata da Dorian alle Bahamas, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà per generazioni. Ci sono 70mila persone con immediata necessità di assistenza vitale sulle isole di Abaco e Grand Bahama, accessibili solamente in elicottero, poiché le strade e gli aeroporti sono stati danneggiati o allagati. È quanto riferito dal responsabile umanitario delle Nazioni Unite, Mark Lowcock, che è volato a Nassau, capitale delle Bahamas, per incontrare Minnis. Parlando telefonicamente con i giornalisti, Lowcock ha annunciato che l'Onu metterà subito a disposizione un milione di dollari per finanziare assistenza, ma che serviranno altri fondi. Le necessità della popolazione dell'arcipelago vanno dall'acqua potabile e al cibo, fino ai rifugi e ai medicinali. Inoltre deve ancora essere completato l'esame delle zone colpite da Dorian ed è probabile che il bilancio delle vittime sarà più alto, ha concluso Lowcock. Marsh Harbour, la principale città delle Isole Abacos, è stata distrutta al 60%: l'aeroporto era completamente allagato, l'intera area sembrava un lago. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha espresso le sue condoglianze, annunciando che Washington fornirà tutto il sostegno necessario alla popolazione. Intanto, gli esperti fanno sapere che Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. Il ciclone potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston.

[aaw-bottom](#) { position: fixed; bottom: 0; left: 0; right: 0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #fcfcfc url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom { transform: translateY(0); }.aaw-bottom-content > div { position: relative; }.aaw-bottom-content { box-sizing: border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif !important; }.aaw-bottom-content p { font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif !important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1 !important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height: 28px; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { color: #999; }.aaw-bottom-content p { margin-bottom: .6em !important; max-width: 700px; }.call-to-action { text-align: center; position: absolute; bottom: 20px; right: 20px; }.main-article.article-body.call-to-action a.btn { background: #8E0000; padding: 20px 40px; color: white !important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif; text-transform: uppercase; font-size: 12px; display: inline-block; font-weight: 800; text-decoration: none !important; } @media screen and (max-width: 950px) { .aaw-bottom-content { flex-direction: column; } }

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge [ilfattoquotidiano.it](#) senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori

necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Nazioni UniteONUraganoUsa Articolo Precedente Brexit, il leader della Camera dei Comuni si sdraia sui banchi: la lezione della deputata del Green Party Articolo Successivo Migranti, Erdogan avverteUe: Safe zone in Siria o apro le porte ai rifugiati versoEuropa. Ma la partita Ã economica: vuole altri fondi

Uragano Dorian, sale a 20 il numero delle vittime alle Bahamas: ora è diventato categoria 3

[Redazione]

È salito a 20 morti il numero delle vittime causate dal passaggio dell'uragano Dorian sulle Bahamas, come fa sapere il ministero della Salute nel bollettino di mercoledì sera spiegando che questa cifra è destinata ad aumentare. Le operazioni di salvataggio e esplorazione delle case allagate sono appena iniziate, hanno confermato dal ministero. Il numero dei morti è stato confermato anche dal premier Hubert Minnis, che ha avvertito come la devastazione causata da Dorian alle Bahamas, in particolare sulle Isole Abaco e Grand Bahama, durerà per generazioni. Leggi Anche Salerno, bambino di 3 anni muore schiacciato da una cisterna acqua: i genitori stavano innaffiando Marsh Harbour, la principale città delle Isole Abacos, è stata distrutta al 60%: l'aeroporto era completamente allagato, l'intera area sembrava un lago. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha espresso le sue condoglianze, annunciando che Washington fornirà tutto il sostegno necessario alla popolazione. Intanto, gli esperti fanno sapere che Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. Il ciclone potrebbe mantenere questa intensità per circa 12 ore, ma il National Hurricane Center prevede un suo progressivo indebolimento domani e venerdì. Oltre 1.500 persone si sono messe al riparo in 28 rifugi della Carolina del Sud, dove raffiche di pioggia hanno iniziato nella tarda serata di ieri a colpire la storica città portuale di Charleston.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge il fattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de il fattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Usa Articolo Precedente Brexit, il leader della Camera dei Comuni si sdraia sui banchi: la lezione della deputata del Green Party